

Regolamento

FORMAZIONE

F.I.S.E.

EDIZIONE 2019 **bozza C.F. 4 FEBBRAIO 2019**

PREMESSA

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE DEGLI ISTRUTTORI, TECNICI E STAFF TECNICO FEDERALE

Introduzione

La Federazione Italiana Sport Equestri, in proseguo per semplicità solo “FISE”, pone una particolare attenzione alla protezione dell'infanzia da perseguire attraverso la prevenzione e la repressione di qualsiasi forma di abuso sui minori, in tutti i vari aspetti in cui esso può manifestarsi (ivi compreso quello emotivo, fisico, sessuale, nonché il c.d. “bullismo”).

La FISE è consapevole del ruolo sociale che le compete, sia nella formazione dei propri istruttori e tecnici, in proseguo per semplicità solo “istruttori”, che nello svolgimento delle proprie attività tecniche e istituzionali. L'istruttore si trova infatti a interagire con un elevato numero di minori (talvolta anche con disagi sociali, fisici e psichici) attraverso lo sport in generale e quello equestre in particolare, in grado di contribuire in modo notevole a creare le condizioni favorevoli per aiutare piccoli e grandi in un percorso di crescita che li renderà più forti e sicuri di sé.

L'impegno della FISE è di garantire che tutti, e in particolare i minori o comunque le fasce più deboli, possano praticare il loro sport in un ambiente sano, sicuro e lontano da pericoli di abusi.

I principi fondamentali sono la salvaguardia e il benessere per il minore e la salvaguardia e il benessere del cavallo, anche come momento di crescita nel rispetto di un altro essere vivente.

Il coinvolgimento dei cavalli atleti crea certamente opportunità di sport, di divertimento, di svago e contribuisce allo sviluppo di qualità importanti quali autostima, leadership, collaborazione, responsabilità, altruismo e rispetto. I cavalli sono inoltre un tramite ideale tra la città e la campagna, tra l'uomo e la natura, tra le generazioni.

Pertanto è di primaria importanza per la FISE formare istruttori competenti che pongano in cima alla scala dei propri valori culturali e sociali il benessere dei giovani, dei cavalli atleti e dei tesserati in genere.

L'istruttore ha spesso rapporti di fiducia con il proprio allievo e, pertanto, può venire a conoscenza di situazioni di disagio del minore anche per abusi subiti.

L'istruttore rappresenta un cardine insostituibile nella formazione sportiva ed educativa del tesserato, in particolare del minore. Il loro apporto risulta, nella maggior parte dei casi, di estrema importanza e qualità, tecnica e pedagogica, a riprova della correttezza del loro complesso iter formativo. Tuttavia, limitati casi di comportamenti inappropriati o addirittura illeciti, ma anche e soprattutto un'ottica preventiva, impongono a FISE di dotarsi di strumenti atti a innestare nel sistema federale una serie di anticorpi idonei a individuare quegli istruttori e quelle situazioni anche non dipendenti direttamente da tesserati FISE non in linea con i principi etici della federazione.

Tutti gli istruttori, tecnici e staff tecnico federale di qualsiasi livello riconosciuti dalla FISE accettano e rispettano il presente codice Comportamentale.

1. Dichiarazioni di principio

1.1 Dichiarazione

La FISE si impegna a garantire il benessere di tutti gli iscritti, e quindi anche equidi, a prescindere dall'età, disabilità, sesso, razza, religione e differenze di ogni genere.

La FISE e i propri istruttori si impegnano ad assicurare:

- il benessere e la tutela dei tesserati, in particolare se minori e/o disabili, impegnandosi a creare un ambiente e un clima di serenità, fiducia e amicizia;
- il benessere dei cavalli, in particolare se atleti, adoperandosi a sviluppare una cultura e un rispetto del compagno di sport;
- la valutazione, nonché il perseguimento attraverso i propri Organi di Giustizia, di ogni segnalazione non anonima di cattiva pratica professionale o di violazione regolamentare o abuso sui minori emotivo, fisico o sessuale e il c.d. "bullismo", anche solo percepito dal diretto interessato, con l'impegno a segnalare alla Magistratura ordinaria i comportamenti che integrino ipotesi di reato;
- si tiene comunque conto del fatto che anche una denuncia anonima possa essere un segnale di allarme, ancorché non tale da attivare procedure come in caso di segnalazioni formali individuabili, ma comunque in grado di attivare almeno una particolare attenzione e cautela da parte dell'istruttore;
- un alto livello di professionalità, etica e moralità;
- che ogni violenza o abuso nei confronti dei pony o cavalli o degli equidi in generale sarà considerata come abuso o violenza inflitto ai tesserati.

2. Pratica corretta.

2.1 Introduzione

Gli istruttori devono impegnarsi a operare nel rispetto dei principi etici e morali universalmente riconosciuti, mantenendo un comportamento che possa essere da esempio.

Nella sezione 6 vengono descritte delle linee guida su cosa fare nel caso in cui si abbiano dubbi riguardo una cattiva pratica o possibile abuso.

2.2 Comportamenti da tenere o evitare.

Gli istruttori seguono i seguenti principi:

- rispettare la Legge, i Regolamenti federali e le regole della società civile;
- non utilizzare ed essere severi verso chi usa sostanze proibite, sia per l'uomo e sia per il cavallo;
- segnalare ai genitori eventuali situazioni di disagio del minore percepite o conosciute anche indirettamente, come l'utilizzo da parte del minore di droghe anche leggere;

- essere un esempio per i propri allievi soprattutto se minori, mantenere uno stato di forma fisica adeguata a un contesto sportivo, nonché tenere modelli comportamentali confacenti all'ambiente sportivo e agonistico;
- trattare tutti in egual modo, ponendo la medesima attenzione e dedicando lo stesso tempo, rispetto e dignità sia ai più talentuosi che ai meno dotati;
- rispettare le fasi di crescita e maturazione di ogni allievo e di ogni cavallo atleta e anteporre il suo benessere psico/fisico a qualunque vittoria o risultato, sia di squadra che individuale;
- l'allenamento e la difficoltà della gara devono rispettare lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo e del cavallo atleta e devono basarsi sui bisogni e gli interessi dell'allievo e del cavallo atleta;
- aggiornarsi e documentarsi per saper riconoscere e gestire situazioni di disagio sociale e di bullismo dei propri allievi oppure rivolgersi a esperti in materia;
- un istruttore deve evitare situazioni di imbarazzo con propri allievi, tanto più se minori, linguaggi scurrili e comportamenti molesti o provocatori, anche se causati in tutto o in parte dagli stessi allievi. Non coinvolgere i propri allievi in giochi scatenati o provocanti da un punto di vista fisico o sessuale;
- un istruttore non dovrebbe mai condividere la stessa camera da letto, d'albergo e/o living con un minore che non sia del proprio nucleo familiare. Nel caso in cui adulti e bambini debbano condividere la stessa camera da letto, d'albergo e/o living, assicurarsi sempre di aver avuto il permesso scritto di chi esercita la potestà sul minore;
- evitare per quanto possibile i contatti fisici con i minori, ove siano necessari per l'insegnamento di una tecnica, preferibilmente operare in presenza di testimoni o, ancor meglio, in presenza dei genitori. Comunque, il contatto fisico non deve essere invasivo e/o molesto;
- essere al corrente per i propri allievi delle condizioni di salute, intolleranze alimentari, ferite in corso e terapie in essere;

3. Segnali di Allarme e indicatori di Malessere

Gli indicatori che un bambino sta vivendo una condizione di difficoltà e forse subendo degli abusi sono i seguenti:

- segni evidenti fisici o cambiamenti comportamentali repentini o messaggi verbali diretti e/o indiretti di difficoltà;
- ferite come contusioni inspiegabili o sospette, tagli o bruciature, in modo particolare se si trovano su parti del corpo normalmente non soggette a tali tipi di lesioni;
- una ferita per la quale la spiegazione non sembra plausibile;
- il minore che descrive quella che potrebbe apparire un'azione di abuso che lo abbia coinvolto;
- una terza persona (bambino o adulto) che esprima dubbi riguardo il benessere di un minore;
- inspiegabili cambi di comportamento (per esempio un improvviso mutismo, isolamento o il mostrare improvvisi scatti di collera);
- diffidenza nei confronti delle persone con le quali il minore dovrebbe avere un buon rapporto di fiducia;
- difficoltà a socializzare e fare amicizia;
- il minore mostra disturbi dell'alimentazione, incluso il mangiare troppo (bulimia) o il non mangiare affatto (anoressia);

- il minore perde peso senza nessuna apparente valida motivazione;
- il minore si trascura, diventa sempre più trasandato o sporco.

Va detto che questa lista non è esaustiva e la presenza di uno o più di questi indicatori non definisce da sé la prova della presenza di un abuso. Inoltre bisogna tenere presente che soprattutto alcune fasi di sviluppo, quali quelle della preadolescenza ed adolescenza, appaiono frequentemente associate ad alcuni di questi segnali (soprattutto cambi di umore e di comportamento repentini) senza una correlazione con abuso e/o violenza.

Sebbene chiunque possa venire tacciato di bullismo, le vittime sono solitamente soggetti timidi, sensibili, ansiosi, insicuri; a volte vengono emarginati per ragioni fisiche (per esempio sono troppo grassi, piccoli, hanno una disabilità o appartengono a una diversa etnia, fede religiosa o cultura). Il fenomeno del bullismo (purtroppo in marcata espansione in questi anni, anche in forme nuove come quella del Cyber-Bullismo) si verifica soprattutto a scuola, ma potrebbe presentarsi in qualsiasi situazione carente di supervisione; il mondo sportivo, per la sua natura competitiva, potrebbe costituire un potenziale ambiente ideale.

Il prepotente (o bullo) può essere:

- Un istruttore/allenatore che adotti la filosofia del vincere ad ogni costo.
- I prepotenti possono essere estranei o far parte del proprio gruppo di appartenenza.

Segnali di bullismo possono essere:

- Cambi di comportamento, come riduzione della concentrazione, isolarsi, diventare appiccicosi, depressi, spaventati, con sbalzi d'umore, riluttanza ad allenarsi o a partecipare alle gare.
- Un inspiegabile calo della performance.
- Segnali fisici come il mal di stomaco, mal di testa, insonnia, escoriazioni e contusioni, trascuratezza nell'abbigliamento, frenesia nell'alimentarsi (bulimia), rifiuto del cibo (anoressia), fumo e alcool.
- Mancanza di denaro o frequente perdita di effetti personali.

5. Atleti disabili

I minori o gli adulti con disabilità sono soggetti maggiormente a rischio di emarginazione, bullismo e di abuso. Diversi sono i fattori che contribuiscono a ciò, come gli stereotipi, il pregiudizio, la discriminazione, l'isolamento e l'incapacità di sapersi difendere da soli, o di comunicare in modo adeguato l'abuso che stanno subendo.

6. Comportamento da tenere in presenza di abuso percepito.

6.1 Comunicazione ai genitori

Gli istruttori e in generale chiunque si occupi del benessere del bambino, dovrebbe lavorare in collaborazione con i genitori e aiutarli a leggere in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere. Esistono però situazioni nelle quali collaborare con i genitori potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio, per esempio se il genitore stesso fosse

responsabile dell'abuso o se un genitore si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno allertare i Servizi Sociali.

6.2 RegISTRAZIONI e Riservatezza

Le informazioni che vengono date agli Organi di Giustizia federali e/o alle Autorità preposte devono essere chiare e dettagliate. L'abuso va denunciato immediatamente e la denuncia scritta deve essere obiettiva e deve basarsi sui fatti preferibilmente documentati o documentabili anche con testimonianze.

Deve includere:

- i fatti riguardanti la denuncia o l'osservazione;
- una descrizione di ogni contusione, o ferite o altri tipi di segni;
- il resoconto del minore, se questo ultimo ha parlato confidandosi, di cosa è successo e di come si sia prodotto qualunque tipo di contusione o ferita;
- nome e cognome e preferibilmente recapito di tutti i testimoni;
- tempi, date o altre informazioni rilevanti;
- una chiara distinzione tra ciò che sono i fatti e ciò che è opinione o dicerie.

Bisogna sempre mantenere la riservatezza.

Le informazioni dovrebbero essere trattate e rivelate solo per una reale necessità di conoscenza. Questo include le seguenti persone, a condizione che non si ritengano coinvolte con l'abuso:

1. il presidente dell'associazione;
2. i genitori della persona che si suppone abbia subito l'abuso;
3. la persona o i genitori della persona responsabile dell'abuso;
4. Servizi sociali o Autorità inquirente e Organi di Giustizia federale

Il presente documento non ha la presunzione di essere esaustivo delle casistiche e si affida alla morale e correttezza dei propri istruttori per una corretta interpretazione e soluzione delle problematiche affrontate.

Comunque la Procura federale, contattabile via mail a procura@fise.it, è sempre disponibile a confronti riservati per suggerire comportamenti da tenere.

Inoltre la FISE si propone di avviare percorsi di formazione ed aggiornamento sul tema, e, in caso di situazioni di particolare gravità o dubbio, di attivare un sistema di supporto ed audit interno alla FISE, individuando una Commissione di supporto. Di questa Commissione faranno parte esperti legali, sociali e dell'area psicologico/educativa già operanti in ambito FISE.

7. Requisiti richiesti ai sensi del Codice Etico e comportamentale

Istruttori, Tecnici e staff tecnico federale al fine di poter svolgere attività presso la FISE nei rispettivi ruoli dovranno rilasciare la seguente autocertificazione:

Il/la sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ Il

Residente in _____ Indirizzo _____

Cod. fiscale _____

Qualifica istruttore/tecnico: _____

Presso: _____ Tessera FISE n.

: _____

consapevole che – ai sensi degli artt.75 e 76 del DPR 445 del 2000 e s.m.i.- in caso di false dichiarazioni accertate dalla Federazione italiana Sport Equestri verranno applicate le sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere e le sanzioni disciplinari previste per aver violato il Regolamento di Giustizia Sportiva dichiara:

- 1) di non essere stato attinto da misure cautelari personali o di non essere imputati (pertanto vi è l'obbligo di comunicazione solo nel caso di esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero con esclusione dei casi in cui vi sia stata notificazione di informazione di garanzia, verbale di elezione di domicilio e di identificazione, richiesta di proroga delle indagini preliminari, avviso di chiusura delle indagini preliminari, incidenti probatori) in processi penali per reati indicati nei seguenti articoli del codice penale: dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 586 bis, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies, nonché per i delitti indicati nel DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti);
- 2) di non aver riportato condanne (anche se non ancora passate in giudicato ed anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) per reati indicati nei seguenti articoli del codice penale: art. 93, 94 e 95, dall'art. 544 bis all'art. 544 sexies, dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 586 bis, art. 593, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies, dall'art. 612 bis all'art. 613 ter, dall'art. 570 all'art. 574, artt. 638, 672 e 727 nonché del DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti).
- 3) di non aver subito condanne sportive e/o essere stato deferito da Procure sportive per comportamenti previsti nei reati sopra indicati.

Data _____

Firma _____

Resta inteso che i soggetti coinvolti in uno dei punti che precedono, non potranno svolgere l'attività di istruttore, tecnico e staff tecnico federale. L'Ufficio tesseramento provvederà ad apporre apposito blocco.

L'interessato potrà avanzare richiesta di sblocco nel caso in cui la misura cautelare sia stata dichiarata estinta (con esclusione dei casi in cui l'estinzione sia stata disposta per decorso del termine massimo), revocata o annullata e nel caso in cui sia stata emessa una sentenza di assoluzione.

I soggetti che, subita una condanna penale, vengano riabilitati dalla Magistratura ordinaria, devono fare richiesta motivata a Fise per rientrare nei ruoli federali.

Il Consiglio Federale valuterà caso per caso l'eventuale autorizzazione, accertando il possesso dei requisiti di moralità necessari per lo svolgimento dell'attività di istruttore.

LIBRO I

ISTRUTTORI DISCIPLINE OLIMPICHE

TITOLO I

OPERATORE LUDICO

Art. 1 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Operatore Ludico si acquisisce attraverso la frequenza dell'Unità Didattica 1, al termine della quale si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

- > essere in possesso del brevetto B di qualsiasi disciplina – non è prevista anzianità – debitamente rinnovato per l'anno in corso
- > aver compiuto 16 anni se minorenne occorre l'autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà)

Art. 3 – Percorso formativo

L'Unità Didattica 1 consiste nel seguente Percorso formativo:

TIME TABLE	ORE	LEZIONI	LOGISTICA
1° giornata	8	VETERINARIA e MASCALCIA – PRIMO SOCCORSO VET.	<i>Teoria e pratica in scuderia</i>
2° giornata	8	CENNI DI ETOLOGIA MANEGGIARE IL CAVALLO DA TERRA	<i>Teoria in aula – pratica in scuderia</i>
3° giornata	4	FISIOLOGIA ED EQUILIBRIO IN SELLA	<i>Teoria in aula</i>
	4	MESSA IN SELLA	<i>Pratica in campo</i>
4° giornata	8	PRATICA DI SCUDERIA	<i>Pratica in scuderia</i>
5° giornata	8	MESSA IN SELLA	<i>Pratica in campo</i>
6° giornata	4	PSICOLOGIA E PEDAGOGIA ETA' EVOLUTIVA	<i>Teoria in aula</i>
	4	MESSA IN SELLA	<i>Pratica in campo</i>
7°/8°/9°/10° giornata	32	ATTIVITA' LUDICA	<i>MATTINA: teoria in aula: comunicazione e promozione POMERIGGIO: pratica con pony e bambini – materiali idonei</i>

NOTA: si consiglia di seguire la sequenza di giornate suggerita

Assenze: sono consentite sino ad un massimo del 5% sul monteore.

TUTOR: Istruttore federale minimo di 3° livello

DOCENTI: Come da elenchi FISE – psicologia: abilitati Docenti delle Scuole dello Sport regionali

Art. 4 – Esame

L'esame è suddiviso in:

Prova teorica: Test sugli argomenti trattati nel corso: 50 domande a risposta multipla – ogni domanda vale 2 punti – il test è considerato positivo con il raggiungimento del punteggio minimo di 90 punti (NON PIU' DI 5 RISPOSTE ERRATE)

Prova pratica: gestione del cavallo e pratica di scuderia

La commissione d'esame sarà composta dal Presidente della commissione, un tecnico discipline olimpiche e un tecnico dell'attività ludica scelti da appositi elenchi redatti dalla Commissione Formazione e deliberati dal Consiglio Federale; gli adempimenti economici in capo alla commissione saranno a carico dei Comitati Regionali organizzatori.

Art. 5 – Competenze

L' Operatore Ludico svolge la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate di qualsiasi tipologia, alle dirette dipendenze tecniche dell'Istruttore Federale e/o Tecnico titolari, con le seguenti mansioni:

- coadiuvare (**non sostituire**) l'Istruttore/tecnico all'interno dei centri ippici con particolare riferimento alla messa in sella, alla conduzione di riprese elementari di equitazione per principianti, controllo scuderie, assistenza mascalcia, primo soccorso veterinario, attività promozionale, ed utilizzo della metodologia ludica prevista nel programma di formazione;
- Potrà operare al di fuori dell'Associazione di appartenenza solo ed esclusivamente per attività promozionali, (che non comprendono i concorsi promozionali ma giornate promozionali tipo Open day, progetti scuola, battesimi della sella) previa autorizzazione dell'istruttore/tecnico titolare.
- **NOTA IMPORTANTE: agli O.L. non è data possibilità, in nessun caso, di accesso ai campi di prova né ai campi gara, né di acquisire delega alcuna per operare al di fuori dell'Associazione, fatta eccezione per il punto precedente.**

TITOLO II

ISTRUTTORE FEDERALE DI BASE

Art. 1 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Istruttore Federale di Base si acquisisce attraverso la frequenza dell' Unità Didattica n. 2, al termine della quale si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

- Aver acquisito la qualifica di OPERATORE LUDICO

- > aver compiuto 18 anni (vale il millesimo dell'anno; l'esame potrà essere sostenuto solo al compimento del 18° anno)
- > avere a disposizione, per tutte le lezioni a cavallo, un cavallo idoneo ed in regola con quanto previsto dalla vigente normativa in ordine al tesseramento e agli adempimenti sanitari

Art. 3 - Organizzazione

I Comitati Regionali che lo ritenessero opportuno, potranno bandire test d'ingresso.

Il centro ippico dove si svolge l'unità didattica deve disporre di un'area attrezzata adiacente dedicata e riservata, ove si possa svolgere il programma (es. terreno vario in erba con dislivelli naturali od artificiali, semplici ostacoli di campagna, spazio sufficiente per svolgere riprese di lavoro al galoppo con variazioni di cadenza ove non fosse possibile si potrà individuare una location diversa dalla sede principale per la parte relativa agli ostacoli di campagna.

Per agevolare l'organizzazione della prova d'esame, si consiglia di scegliere associazioni che possano mettere a disposizione allievi principianti per la parte di conduzione.

Art. 4 – Percorso formativo

4.1 - L'Unità Didattica 2 consiste nel seguente percorso formativo:

TIME TABLE	ORE	LEZIONI	LOGISTICA
1° giornata	8	Pony games: una nuova forma di messa in sella	<i>mattina teoria in aula pomeriggio parte pratica in campo</i>
2° giornata	8	Le Gimkane, scuola di avviamento al salto in campo e in campagna	<i>mattina teoria in aula pomeriggio parte pratica in campo</i>
3° giornata	8	carosello e presentazione	<i>mattina teoria in aula pomeriggio parte pratica in campo</i>
4° giornata	8	applicazioni equestri attività pony con allievi 3/6 anni	<i>mattina teoria in aula pomeriggio parte pratica in campo</i>
5° giornata	8	adolescenti e attività sportiva al pony club	<i>mattina teoria in aula pomeriggio parte pratica in campo</i>
6° giornata	16	Tecnica equestre di base	<i>Teoria e pratica</i>
7° giornata			
8° giornata	8	LAVORO IN PIANO	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
9° giornata	8	CONDUZIONE di lavoro in piano	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
10° giornata	4	SALTO OSTACOLI	<i>pratica a cavallo</i>
	4	VETERINARIA	<i>teoria in aula</i>
11° giornata	8	CONDUZIONE - esercizi di salto	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
12° giornata	8	LAVORO SU OSTACOLI DI	<i>mattina pratica a cavallo</i>

		CAMPAGNA	<i>pomeriggio teoria in aula</i>
13° giornata	8	CONDUZIONE lavoro in campagna	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
14° giornata	8	LAVORO IN PIANO	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
15° giornata	8	CONDUZIONE di lavoro in piano	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
16° giornata	8	SALTO OSTACOLI	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
17° giornata	8	CONDUZIONE - esercizi di salto	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
18° giornata	8	LAVORO SU OSTACOLI DI CAMPAGNA	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
19° giornata	8	CONDUZIONE lavoro in campagna	<i>mattina pratica a cavallo pomeriggio teoria in aula</i>
20° giornata	8	ENDURANCE	<i>mattina e pomeriggio teoria in aula</i>

Nota: la parte relativa ai regolamenti sportivi verrà trattata, a discrezione del Tutor, durante le ore dedicate alle discipline olimpiche.

Assenze: sono consentite sino ad un massimo del 5% sul monteore.

Docenti: Tutor – Docenti come da elenchi federali

4.2 - PROGRAMMI DIDATTICI SPECIFICI

4.2.1 PEDAGOGIA. Cos'è la Pedagogia – Fasi della crescita Psico-Fisica (3/5 anni, 6/8 anni, 11/13 anni, 20/30 anni) – Le quattro fasi dell'istruzione e dell'apprendimento dell'allievo – Gradualità di un percorso di formazione, come si organizza e gestisce una scuola di base – Esercitazione pratica in campo di insegnamento attraverso Role Playing

4.2.2 ETOLOGIA. Conoscere il cavallo: morfologia, i sensitivi, accenni del percorso educativo – Concetto etico: Well-Being, stato di armonia fisica e psicologica tra l'organismo e l'ambiente es. le cinque libertà – Le caratteristiche della specie, bisogni primari "comportamenti di mantenimento" – La gerarchia all'interno del Branco: relazioni amiche – Parte pratica: come comunicare, creare una coesione "Collaborazione" es. tecnica del Join-Up – Apprendimento ed utilizzo dei rinforzi positivi e negativi

4.2.3 LAVORO IN SCUDERIA. – Come fare un box con i vari materiali, riconoscere un fieno non idoneo – Portare e presentare un cavallo a mano – Gestione di una selleria (pulizia finimenti e di tutta la bardatura), pulizia del cavallo (governo della mano) e igiene della scuderia, – Sellare e disellare, l'intrecciare, protezioni, fasce da lavoro e da riposo (applicazione corretta)

4.2.4 VETERINARIA. – Classificazione della morfologia – Identificazione del soggetto: passaporto (come si legge) – Benessere e tutela del cavallo in scuderia – Com'è costruito un cavallo: cenni di anatomia e fisiologia – Normativa trasporto cavalli - Normativa FISE su tutela cavalli – Norme di pronto soccorso: individuare una zoppia, individuare le patologie più comuni nell'attività di scuderia, come comportarsi in conseguenza – passaporti e libretti segnaletici.

4.2.5 PSICOLOGIA. – Insegnare le fondamenta di alcuni argomenti della psicologia che saranno poi utili tutti i giorni in campo – cos'è la psicologia – Psicologia positiva: come si “costruisce” mentalmente un allievo

4.2.6 FISILOGIA. – Il corpo umano – Primo soccorso – Accenni sulla disciplina del volteggio – Analisi della posizione in sella per comprendere meglio quali siano i gruppi muscolari maggiormente interessati, quali le articolazioni più sollecitate – Esercizi a seconda degli allievi e delle fasce di età per il potenziamento e l'allungamento muscolare con particolare attenzione alla postura – Esercizi pratici a corpo libero e con piccoli attrezzi per ampliare le conoscenze di istruttori e tecnici riguardanti la preparazione fisica e posturale degli allievi in ambito equestre – Primo soccorso

4.2.7 CONDUZIONI. Formare tecnici in grado di svolgere le proprie competenze tecniche in campo – La gestione del lavoro in campo in massima sicurezza: accorgimenti - La messa in sella: montare e smontare correttamente da cavallo, insegnare la corretta posizione, esercizi che permettono una più facile gestione dell'equilibrio – Saper girare in maniera corretta un cavallo alla longia per facilitare l'apprendimento del ritmo al proprio allievo – La Minima Conduzione – Il lavoro in sezione, per uno (divisione di maneggio), a volontà ed individuale alle tre andature – Esecuzione corretta di tutti i movimenti di maneggio – Lavoro su barriere a terra al trotto e al galoppo – Acquisire capacità, Conoscenze e Competenze al fine di preparare e portare allievi a concorsi ludici delle varie discipline

4.2.8 LAVORO IN PIANO. Fornire ai candidati le nozioni basilari della tecnica equestre finalizzate all'attività professionale specifica – Le Andature – Posizione ed assetto nella disciplina specifica – L'equilibrio – Scuola degli aiuti – La messa in mano – Distensione dell'incollatura – Cavallo dritto, flesso, nel Piazzamento – Le transizioni – L'Impulso e l'Attività – l'Alt – Il galoppo rovescio (la serpentina semplice come esercizio iniziale) – Regolamenti e regolamentazioni della disciplina specifica (cenni) – Il campo prova

4.2.9 SALTO OSTACOLI . – Lavoro in piano in funzione del salto – Lavoro su esercizi di salto di piccola entità – Posizione ed Assetto nella disciplina specifica: la staffatura, esercizi su barriere a terra, cavalletti (ginnastica per il cavallo) – L'Equilibrio e le Transizioni – Conoscenza delle distanze tra i vari elementi, che siano barriere a terra, cavalletti o piccoli salti (al trotto o al galoppo) – Il Campo prova (comportamento e divieti) – Nozioni di base su regolamento e regolamentazioni – Comportamento etico del Tecnico

4.2.10 CAMPAGNA . – Sviluppare la capacità di lavorare in spazi aperti alle tre andature in piano ed in dislivello – Far acquisire le conoscenze per lavorare in sicurezza con i propri allievi – Bardatura del cavallo – Tenuta del cavaliere – Organizzazione del lavoro con allievi: trasferimento alla zona di lavoro (in sezione, per uno, in sezione per due, a volontà). Familiarizzazione per cavalli e cavalieri con l'ambiente esterno al campo ostacoli. Lavoro in circolo o a volontà – Posizione ad assetto del cavaliere, la corretta staffatura, l'uso degli aiuti – Andature su terreno vario: in piano, in salita e in discesa. Cambi di equilibrio. Il galoppo disteso – L'equilibrio del cavallo: l'uso e la libertà dell'incollatura, l'uso e la libertà della schiena, l'attività dei posteriori – Saltare su terreno vario e naturale (ostacoli di barriere e pilieri, ostacoli naturali elementari) – Nozioni di base su regolamenti e regolamentazioni – I campi prova – Gestione di un gruppo in una passeggiata (sicurezza, comunicazione, divertimento)

4.2.11 ENDURANCE - Cenni su: regolamento Endurance - Conduzione d'allenamento con allievi principianti su percorso all'aperto – Aspetti veterinari: Conduzione di un cavallo in visita al cancello veterinario - Utilizzo del Cardiofrequenzimetro – I percorsi di gara e la loro tracciatura

Art. 5 – Esame

Si svolgerà con le seguenti modalità:

1. Dimostrazione libera del candidato di lavoro in piano, seguita dall'esecuzione di un semplice percorso di salto ostacoli di stile di altezza a 80 cm. con conseguente commento della prova
2. Dimostrazione di un semplice lavoro alle tre andature in campagna compresi alcuni salti naturali di semplice esecuzione con conseguente commento della prova
→ Le prove Pratiche a Cavallo per essere considerate superate (punti 1 e 2) dovranno avere un punteggio minimo del 60%
3. Conduzione di una ripresa elementare di lavoro in piano e su piccoli salti con cavalieri e/o allievi
4. Lavoro alla longia con allievo in sella
5. Prova di conduzione sull'attività ludica
→ Le prove Pratiche di Conduzione per essere considerate superate (punti 3,4 e 5) dovranno avere un punteggio minimo del 60%

Test sugli argomenti trattati nel corso: 50 domande a risposta multipla – ogni domanda vale 2 punti – il test è considerato positivo con il raggiungimento del punteggio minimo di 90 (NON PIU' DI 5 RISPOSTE ERRATE)

La commissione d'esame sarà composta dal Presidente della commissione, un tecnico discipline olimpiche e un tecnico dell'attività ludica scelti da appositi elenchi redatti dalla Commissione Formazione e dal Consiglio Federale; gli adempimenti economici in capo alla commissione saranno a carico dei Comitati Regionali organizzatori.

Art. 6 – Competenze

Gli Istruttori di base svolgono la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate e Aggregate Discipline Olimpiche e/o Associazioni di Equitazione di Campagna, alle dirette

dipendenze tecniche dell'Istruttore Federale e/o Tecnico di Equitazione di Campagna titolari, con allievi tesserati esclusivamente presso l'Associazione di appartenenza, con le seguenti mansioni:

- > coadiuvare e/o sostituire l'istruttore o il tecnico di specialità con almeno il 1°N.R./2°/3° livello o meriti sportivi all'interno dei centri ippici;
- > accompagnare cavalieri esperti in passeggiate in percorsi e terreni a lui noti, su direttive dell'Istruttore Federale o Tecnico di Equitazione di Campagna titolari dell'Associazione.
- > Accompagnare in gara senza delega allievi juniores in possesso di patente A in tutte le categorie di salto ostacoli, concorso completo, dressage, endurance, e categorie appartenenti all'attività ludica (Pony Games, gimkane, caroselli)

Nota: Gli Istruttori di Base, come già previsto per i TAL possono essere titolari di Associazioni che svolgono attività ludica, come previsto dal Regolamento generale.

Art. 7 – Norme transitorie

PERCORSI FACILITATI PER QUADRI TECNICI PREESISTENTI:

E' bene precisare che le qualifiche pregresse di Operatore Tecnico manterranno tutte le loro prerogative nel contesto lavorativo.

Ciò nondimeno, vengono proposti percorsi facilitati per coloro che desiderassero acquisire la nuova qualifica di Istruttore federale di base.

In particolare:

- > coloro in possesso della qualifica di OTAL avranno accesso diretto alla nuova Unità Didattica 2
- > coloro che hanno già frequentato l'Unità Didattica 1 con la precedente programmazione, potranno conseguire la nuova qualifica di Operatore Ludico, se in possesso dei requisiti richiesti, frequentando le giornate 7, 8, 9 e 10 della U.D. 1 nuova programmazione, e sostenendo il solo esame pratico (quota di iscrizione € 150,00)

La seguente tabella riporta le lezioni che le diverse fattispecie dovranno frequentare:

GIORNATE	ORE	ARGOMENTO	OTEB**	OTEC TEC	TAL **	OTED* **	OTE** TE
Dalla 1° alla 5° g.	40	FORMAZIONE TAL					
6° e 7° giornata	16	TECNICA EQUESTRE	X	X	X	X	X
8° giornata	8	LAVORO IN PIANO			X		
9° giornata	8	CONDUZIONE - lavoro in piano		X	X		
10° giornata	4	SALTO OSTACOLI			X	X	X
	4	VETERINARIA			X		
11° giornata	8	CONDUZIONE - esercizi di salto		X	X	X	X
12° giornata	8	LAVORO SU OSTACOLI DI CAMPAGNA	X 4h		X 4h	X	
13° giornata	8	CONDUZIONE				X	X 4h
14° giornata	8	LAVORO IN PIANO					
15° giornata	8	CONDUZIONE di lavoro in piano					

16° giornata	8	SALTO OSTACOLI				X	
17° giornata	8	CONDUZIONE - esercizi di salto		X		X	
18° giornata	8	LAVORO SU OSTACOLI DI CAMPAGNA				X	
19° giornata	8	CONDUZIONE lavoro in campagna				X	X
20° giornata	8	ENDURANCE**	X 4h		X 4h	X 4h	
	16	U.D. 9 ATTIVITA' CON PONY	X	X		X	X
		PROVA D'ESAME MONTATA			X		
		TOTALE GIORNATE	5	7	7	12	7
					+ esame*		

- > Esame per coloro in possesso della qualifica di TAL: come esame di cui all'art. 5 escluse prova ludica; inoltre, vale quanto in seguito esplicitato.
- > Solo ed esclusivamente per i percorsi facilitati, tutti coloro di età minima di 40 anni, oppure in possesso di autorizzazione a montare di 1° grado Discipline Olimpiche/Dressage/Endurance sono esentati dal montare a cavallo.
- > Per quanto relativo ad impossibilità sopraggiunta di montare a cavallo per motivi di salute, si veda l'apposito articolo "Esenzioni".
- > *Coloro che intendono proseguire il percorso formativo nella disciplina del Dressage, sono esentati dal montare a cavallo nelle giornate dedicate al salto ostacoli ed alla campagna; ciò nondimeno, dovranno frequentare le lezioni a piedi.
- > **La frequenza alle lezioni per le quali vi è l'indicazione di 4 ore, va concordata con il Tutor.
- > Coloro che hanno già frequentato le seguenti Unità Didattiche, sono esentati dalla partecipazione alle giornate a margine indicate:
 - > U.D. 3 Dressage 1: LAVORO IN PIANO
 - > U.D. 4 Salto Ostacoli 1: SALTO OSTACOLI
 - > U.D. 5 Concorso Completo 1: LAVORO SU OSTACOLI DI CAMPAGNA

Art. 8 – Aggiornamenti e reintegri

Per poter mantenere la propria operatività, gli Istruttori Federali di base si dovranno aggiornare con frequenza annuale.

Le modalità di aggiornamento sono descritte nell'apposito paragrafo "Norme Comuni"

TITOLO III

ISTRUTTORE FEDERALE DI 1° LIVELLO

Art. 1 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Istruttore Federale di 1° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di 8 Unità Didattiche, al termine delle quali si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

- Et : minima: anni 18 compiuti
- Diploma di maturit  non obbligatorio ma preferenziale.
- Autorizzazione a montare **minimo** di 1° grado Discipline Olimpiche (non di specialit )
- Qualifica di Istruttore Federale di Base o di O.T.E.B. o di Tecnico di Equitazione di Campagna di 2° livello con Autorizzazione a montare **minimo** di 1° grado Discipline Olimpiche

Art. 3 – Percorso formativo

E' composto da unit  didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

	GROOMING - PRATICA DI SCUDERIA	Giornaliera		//
U. D. N. 3	DRESSAGE 1	48ore	6 giornate	2CFU
U. D. N. 4	SALTO OSTACOLI 1	48ore	6 giornate	2CFU
U. D. N. 5	CONCORSO COMPLETO 1	48ore	6 giornate	2CFU
U. D. N. 6	VETERINARIA - MASCALCIA 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 7	PSICOLOGIA 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 8	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 9	ATTIVITA' LUDICA CON PONY *	16 ore	2 giornate	1 CFU
U. D. N. 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO*	16 ore	2 giornate	1 CFU

Il dettaglio delle programmazioni tecniche di tutte le Unit  Didattiche   consultabile nell'apposito documento.

*Chi ha gi  svolto questa unit  con valutazione finale nel Corso "Istruttore di Base"   esentato dalla ripetizione.

Art. 4 – Esame

Le prove a cavallo di dressage, salto ostacoli e cross potranno essere sostenute al termine delle corrispondenti Unit  Didattiche, previa autorizzazione del Docente.

La prova teorica consiste:

1. Nella presentazione di un breve elaborato, corredato eventualmente da documentazione fotografica,
2. Nella discussione di argomenti di tecnica equestre relativi alle tre discipline olimpiche;
3. Nella discussione di argomenti di veterinaria, tecnologie educative, etica, regolamenti e regolamentazioni federali.

La prova pratica consiste nell'effettuazione delle seguenti prove, qualora non siano state sostenute e superate al termine delle relative Unit  Didattiche:

1. Dressage: esecuzione di una serie di movimenti in piano di liv. E serie 400 appositamente dedicato giudicata da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60%del massimo conseguibile - commento della prova svolta

2. Salto Ostacoli: percorso h. max. m.1.00 – 10 salti –2 combinazioni – 1 linea (senza compito) – giudicato, secondo un'apposita scheda, da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60%del massimo conseguibile - commento della prova svolta

3. Prova di Cross: giudicata secondo un'apposita scheda; h. max. m.0.90 ca – 8 salti –acqua – percorso minimo di mt 1.000 - con punteggio minimo 60% - commento della prova svolta

4. Conduzione di una ripresa di lavoro in piano e su ostacoli e di cross country: commento del lavoro svolto.

Nelle prove pratiche vigono i regolamenti di disciplina, solamente per quanto riguarda le imboccature, le bardature e la tenuta.

Le prove a cavallo dovranno essere sostenute con lo stesso cavallo, salvo deroga della Commissione d'esame per comprovati motivi.

L'esito di ogni prova sarà riportato sul verbale d'esame; il raggiungimento del punteggio minimo del 60% in ogni prova determinerà il giudizio d'idoneità.

Art. 5 – Esame Privatisti

E' possibile l'acquisizione del titolo di Istruttore Federale di 1° livello con ammissione diretta agli esami come Privatista, a quanti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- > età minima 18 anni,
- > Possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado o superiore non di specialità
- > Esperienze agonistiche certificate da risultati ufficiali, nei 48 mesi antecedenti all'esame, nelle discipline olimpiche seguenti:
 - a. 2 categorie di dressage minimo di livello E serie 400-con percentuale minima del 60%;
 - b. 5 risultati in categorie di altezza mt 130 e/o superiori, portate a termine con 0 penalità

Oppure

3 categorie CN1* di concorso completo portate a termine ottenendo il MER FEI (Minimum Eligible Requirement).

Programma d'esame come da art. 4.

Art. 6 – Competenze

L'Istruttore di 1° livello può:

- > accompagnare in gara con delega allievi juniores con qualsiasi autorizzazione a montare
- > accompagnare in gara con delega allievi juniores con patente A
- > dare titolarità alle affiliazioni (non alle abilitazioni)

Art. 7 – Aggiornamenti e reintegri

Per poter mantenere la propria operatività, gli Istruttori Federali di 1° livello si dovranno aggiornare con frequenza annuale.

Le modalità di aggiornamento sono descritte nell'apposito paragrafo "Norme Comuni"

TITOLO III

ISTRUTTORE FEDERALE DI 2° LIVELLO

Art. 1 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Istruttore Federale di 2° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di 10 Unità Didattiche, al termine delle quali si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

- Et : minima: anni 20 compiuti
- Diploma di maturit  non obbligatorio ma preferenziale
- Autorizzazione a montare minimo di 1° grado Discipline Olimpiche (non di specialit )
- Titolo di I.F. 1° Livello
- 2 anni pratica presso Associazioni Affiliate certificata anche dal Comitato Regionale
I 2 anni di esperienza professionale certificata per l'ammissione agli esami di passaggio al 2° livello decorreranno dalla data di nomina del 1° livello.
Le attestazioni dovranno essere rilasciate dal Presidente dell'Associazione e convalidate del Comitato Regionale competente per territorio.

Art. 3 – Percorso formativo

E' composto da 9 unit  didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

U. D. N. 10	DRESSAGE 2	80 ore	10 giorn.	4 CFU
U. D. N. 11	SALTO OSTACOLI 2	80 ore	10 giorn.	4 CFU
U. D. N. 12	CONCORSO COMPLETO 2	80 ore	10 giorn.	4 CFU
U. D. N. 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore	2 giorn.	1 CFU
U. D. N. 15	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2	24 ore	3 giorn.	1 CFU
U. D. N. 16	VETERINARIA - MASCALCIA 2	24 ore	3 giorn.	1 CFU
U. D. N. 17	PSICOLOGIA 2	24 ore	3 giorn.	1 CFU
U. D. N. 18	FISIOLOGIA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZ. ATLETICA	24 ore	3 giorn.	1 CFU
U. D. N. 19	RIPASSO E PREPARAZIONE ALL'ESAME (facoltativa, ma consigliata)	40 ore	5 giorn.	2 CFU
U.D. N. 25	CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	16 ore	2 giorn.	1 CFU

Art. 4 – Esame

Le prove a cavallo di dressage, salto ostacoli e cross potranno essere sostenute al termine delle corrispondenti Unit  Didattiche, previa autorizzazione del Docente.

La prova teorica consiste:

1. Nella presentazione di una tesi scritta da parte del candidato e dal commento di questa. La tesi   scelta dal candidato e deve riferirsi ad esperienze tecniche maturate nello specifico professionale
2. Nella discussione di argomenti di tecnica equestre relativi alle tre discipline olimpiche;

3. Nella discussione di argomenti di veterinaria, tecnologie educative, etica, regolamenti e regolamentazioni federali.
4. In alcune domande sugli aspetti legali e amministrativi legati alla professione dell'istruttore ed alla gestione dell'attività di un'associazione sportiva degli sport equestri.

La prova pratica consiste nell'effettuazione delle seguenti prove, qualora non siano state sostenute e superate al termine delle relative Unità Didattiche:

1. Dressage: esecuzione di una serie di movimenti in piano di liv. F appositamente dedicato—, giudicato da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60% del massimo conseguibile - commento della prova svolta

2. Salto Ostacoli: percorso h. max. m.1.10 – 10 salti – 2 combinazioni – 1 linea (senza compito) – giudicato, secondo un'apposita scheda, da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60% del massimo conseguibile – - commento della prova svolta

3. Prova di Cross: giudicata secondo un'apposita scheda; h. max. m.1.05 ca. – 8 salti — acqua – percorso minimo di mt 1.000,00 - punteggio minimo 60% - commento della prova svolta

4. Conduzione di una ripresa di lavoro in piano e su ostacoli e di cross country: commento del lavoro svolto

Nelle prove pratiche vigono i regolamenti di disciplina, solamente per quanto riguarda le imboccature, le bardature e la tenuta.

L'esito di ogni prova sarà riportato sul verbale d'esame; il raggiungimento del punteggio minimo del 60% in ogni prova determinerà il giudizio d'idoneità.

Le prove a cavallo dovranno essere sostenute con massimo due cavalli, salvo deroga della Commissione d'esame per comprovati motivi.

Art. 5 – Esame Privatisti

E' possibile l'acquisizione del titolo di Istruttore Federale di 2° livello con ammissione diretta agli esami come Privatista, a quanti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- > età minima 20 anni,
 - > Possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado o superiore non di specialità da almeno 5 anni
 - > Esperienze agonistiche certificate da risultati ufficiali, nei 48 mesi antecedenti all'esame, in almeno una delle discipline olimpiche seguenti:
 - > Salto ostacoli: 10 cat. di altezza mt 1.35 portate a termine con 0 penalità
 - > Concorso completo: minimo 3 CN2* portate a termine ottenendo il MER FEI (Minimum Eligible Requirement)
- Oppure
3 categorie CN1* di concorso completo portate a termine ottenendo il MER FEI (Minimum Eligible Requirement).

Programma d'esame come da art. 4.

Art. 6 – Competenze

L'Istruttore Federale di 2° livello ha completa autonomia sia nell'impartire istruzione ed accompagnare in gara allievi juniores che nel conferire titolarità nelle affiliazioni ed abilitazioni discipline olimpiche.

Art. 7 – Aggiornamenti e reintegri

Per poter mantenere la propria operatività, gli Istruttori Federali di 2° livello si dovranno aggiornare con frequenza annuale.

Le modalità di aggiornamento sono descritte nell'apposito paragrafo "Norme Comuni"

TITOLO IV

ISTRUTTORE FEDERALE DI 3° LIVELLO

Art. 1 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Istruttore Federale di 3° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di 9 Unità Didattiche, al termine delle quali si dovrà sostenere e superare una prova d'esame.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

- Et : minima: anni 22 compiuti
- Diploma di maturit 
- Autorizzazione a montare minimo di 1° grado Discipline Olimpiche
- Titolo di I.F. 2° Livello
- 2 anni pratica certificata anche dai Comitati Regionali, presso Associazioni Affiliate come da elenchi FISE, in qualit  di Istruttore di 2° livello.

Art. 3 – Percorso formativo

E' composto da 9 unit  didattiche con valutazione indipendente, anche programmabili e frequentabili singolarmente, che devono essere superate tutte con esito positivo:

U. D. N. 20	DRESSAGE 3	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 21	SALTO OSTACOLI 3	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 22	CONCORSO COMPLETO 3	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 24	VETERINARIA – MASCALCIA 3	16 ore	2 giornate	1 CFU
U. D. N. 25	CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	16 ore	2 giornate	1 CFU
U. D. N.26	PEDAGOGIA 3	24 ore	3 giornate	1 CFU
U.D. N. 27	PSICOLOGIA DELLO SPORT	24 ore	3 giornate	1 CFU
U.D. N. 28	HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	16 ore	2 giornate	1 CFU
U.D. N. 29	COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTO OSTACOLI	24 ore	3 giornate	1 CFU

Nota: le U.D. 25 - 27 – 28 – 29 potranno essere frequentate anche da istruttori di livello inferiore.

Art. 4 – Esame

Le prove a cavallo di dressage, salto ostacoli e cross potranno essere sostenute al termine delle corrispondenti Unit  Didattiche, previa autorizzazione del Docente.

La prova teorica consiste:

1. Nella discussione di argomenti di tecnica equestre relativi alle tre discipline olimpiche, con

- alto grado di approfondimento;
2. Nella discussione di argomenti di veterinaria, tecnologie educative, etica, regolamenti e regolamentazioni federali.
 3. In alcune domande sugli aspetti legali e amministrativi legati alla professione dell'istruttore ed alla gestione dell'attività di un'associazione sportiva FISE.

La prova pratica consiste nell'effettuazione delle seguenti prove, qualora non siano state sostenute e superate al termine delle relative Unità Didattiche:

- 1. Dressage:** esecuzione di una serie di movimenti in piano di liv. M appositamente dedicato giudicato da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60% del massimo conseguibile
- 2. Salto Ostacoli:** percorso di h. max. m.1.20 – 10 salti – 2 combinazioni – giudicato, secondo un'apposita scheda, da una commissione formata da due esaminatori, di cui almeno 1 giudice abilitato – punteggio superiore al 60 % del massimo conseguibile – commento della prova svolta
- 3. Prova di Cross:** giudicata secondo un'apposita scheda; h. max. m.1.10 – 8 salti – 2 distlivelli – acqua – percorso minimo di mt 1.000,00 - commento della prova svolta con punteggio minimo 60% - - commento della prova svolta
- 4. Conduzione di una ripresa di lavoro in piano e su ostacoli di concorso ippico e di cross country:** commento del lavoro svolto

Nelle prove pratiche vigono i regolamenti di disciplina, solamente per quanto riguarda le imboccature, le bardature e la tenuta.

Le prove a cavallo dovranno essere sostenute con massimo due cavalli, salvo deroga della Commissione d'esame per comprovati motivi.

L'esito di ogni prova sarà riportato sul verbale d'esame; il raggiungimento del punteggio minimo del 60% in ogni prova determinerà il giudizio d'idoneità.

Nota: per tutte le tipologie d'esame: l'esame avrà esito positivo se ciascuna prova sarà stata superata con esito positivo.

Art. 5 – Esame Privatisti

E' possibile l'acquisizione del titolo di Istruttore Federale di 3° livello con ammissione diretta agli esami come Privatista, a quanti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- > età minima 22 anni,
- > Avere/aver avuto l'Autorizzazione a montare di 2° grado (S.O. o CCE) o superiore non di specialità da almeno 5 anni
- > Possesso della qualifica di Istruttore Federale di 2° livello
- > Esperienze agonistiche certificate da risultati ufficiali, nei 48 mesi antecedenti all'esame, in almeno una delle discipline olimpiche seguenti:
 - Salto ostacoli: 10 cat. di altezza mt 140 portate a termine con 0 penalità
 - Concorso completo: minimo 3 CN3* portate a termine ottenendo il MER FEI (Minimum Eligible Requirement)

Programma d'esame come da art. 4.

Art. 6 – Concessione della qualifica di Istruttore Federale per meriti sportivi

Potrà essere rilasciata a quanti ne facciano richiesta, a seguito di partecipazione, nelle discipline olimpiche, a Campionati Europei Seniores, Giochi Equestri Mondiali o Giochi Olimpici (non è da considerarsi qualificante per quanto sopra la partecipazione ad analoghe manifestazioni indette da

organismi militari), solo ai cavalieri, di età superiore ai 21 anni, che abbiano effettivamente gareggiato nelle suddette competizioni per la rappresentativa italiana, conseguendo le qualificazioni minime sotto riportate:

Salto ostacoli: portare a termine il Campionato

Concorso Completo: portare a termine la prova di cross

Dressage: conseguire la percentuale minima del 66%

La qualifica verrà attribuita su richiesta dell'interessato, attraverso delibera del Consiglio Federale, sostenendo la sola prova di conduzione durante una sessione d'esame calendarizzata, è riferita alla disciplina sportiva di competenza e parificata al 3° livello.

Art. 7 – Competenze

L'Istruttore Federale di 3° livello ha completa autonomia sia nell'impartire istruzione ed accompagnare in gara allievi juniores che nel conferire titolarità nelle affiliazioni ed abilitazioni discipline olimpiche.

Art. 8 – Aggiornamenti e reintegri

Per poter mantenere la propria operatività, gli Istruttori Federali di 3° livello si dovranno aggiornare con frequenza biennale.

Le modalità di aggiornamento sono descritte nell'apposito paragrafo "Norme Comuni"

TITOLO V

MASTER DI DISCIPLINA

La qualifica di Master in Salto Ostacoli, Concorso Completo o Dressage si ottiene su valutazione del curriculum dei richiedenti, che dovranno essere in possesso del titolo di 3° livello da almeno 10 anni, così articolato:

1. non aver riportato condanne per delitti non colposi con sentenza passata in giudicato;
2. non aver subito squalifiche complessive superiori a un anno da parte della Procura Federale.
3. Titolo di studi minimo diploma di maturità
4. Curriculum così articolato:

➤ **Curriculum sportivo allievi**

- Aver ottenuto almeno 1.000 punti in base ai risultati dei propri allievi, conteggiati secondo l'apposita tabella.

➤ **Curriculum professionale, personale e sportivo** con storia della propria formazione equestre

➤ **Curriculum culturale:**

- Stage di aggiornamento frequentati ed esperienze professionali, anche all'estero

Le richieste dovranno essere inoltrate via e-mail al Dipartimento Formazione all'indirizzo formazione@fise.it

La Commissione, verificato il tutto, invierà al Consiglio Federale la richiesta di nomina.

TABELLA A PUNTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI MASTER DI DISCIPLINA

Totale punti da conseguire: 1.000 acquisiti con allievi children/pony/juniores/young riders

Massimo n. 300 punti per uno stesso allievo

TIPOLOGIA ATTIVITA'	TIPOLOGIA RISULTATO ALLIEVI	PUNTI
NAZIONALE	VITTORIA CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI	30
	MEDAGLIA CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI	20
	PARTECIPAZIONE FINALE NAZIONALE PROGETTI ED EVENTI FEDERALI DELLE DISCIPLINE OLIMPICHE	5
	VITTORIA PROGETTI ED EVENTI FEDERALI D.O.	10
INTERNAZIONALE	PARTECIPAZIONE CSIP/J/YR/CH	10
	PARTECIPAZIONE CSIOP/J/YR/CH	20
	VITTORIA CSIP/J/YR/CH	30
	VITTORIA CSIOP/J/YR/CH	40
	PARTECIPAZIONE CAMPIONATI EUROPEI	100
	MEDAGLIA COMPONENTE SQUADRA CAMPION. EUROPEI	120
	MEDAGLIA INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	140
	MEDAGLIA ORO INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	150
	PARTECIPAZIONE CICP/J/YR/CH	10
	PARTECIPAZIONE CICOJ/YR	20
	VITTORIA CICP/J/YR/CH	30
	VITTORIA CICOJ/YR	40
	PARTECIPAZIONE CAMPIONATI EUROPEI	100
	MEDAGLIA COMPONENTE SQUADRA CAMPION. EUROPEI	120
	MEDAGLIA INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	140
	MEDAGLIA ORO INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	150
	PARTECIPAZIONE CDIP/J/YR/CH	10
	PARTECIPAZIONE CDIOP/J/YR	20
	VITTORIA CDIP/J/YR/CH	30
	VITTORIA CDIOP/J/YR/CH	40
	PARTECIPAZIONE CAMPIONATI EUROPEI	100
	MEDAGLIA COMPONENTE SQUADRA CAMPION. EUROPEI	120
	MEDAGLIA INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	140
	MEDAGLIA ORO INDIVIDUALE CAMPIONATI EUROPEI	150

TITOLO VI

EQUIPARAZIONI

CAPO I

EQUIPARAZIONE TITOLO DI ISTRUTTORE MILITARE

Art. 1 - Coloro che sono in possesso di titolo di Istruttore Militare, se con Autorizzazione a montare di 1° grado o superiore, potranno inoltrare domanda per il riconoscimento del titolo di Istruttore Federale di 1° o 2° livello, a seconda del monte ore e del programma dei corsi effettuati, accedendo all'esame finale previsto dal presente regolamento, e pagando la prescritta tassa di iscrizione.

Se in possesso del solo Brevetto B discipline olimpiche, è data la possibilità di equiparare il proprio titolo militare con quello di Istruttore di Base, sostenendo il prescritto esame.

Art. 2 - Allo scopo di incentivare tali equiparazioni, nel caso in cui il monte ore dei corsi effettuati ed il programma tecnico non fossero conformi con quelli federali previsti dal Dipartimento Formazione, si prevede di ammettere ugualmente gli interessati a sostenere l'esame, previa frequenza dell'Unità Didattica n. 19 denominata "Ripasso e preparazione all'esame", della durata di 40 ore/5 giornate, il cui programma tecnico è già codificato dal Dipartimento Formazione e dovrà essere svolto dai Docenti inseriti negli elenchi del suddetto Dipartimento, anche presso le strutture militari.

Art. 3 - Per quanto relativo allo svolgimento dei corsi nei centri militari, fa fede quanto a suo tempo deliberato, con delibera n. 274 del Consiglio federale del 4 maggio 2010, che si riporta qui di seguito:

"istituire, a favore del personale militare di tutte le Forze Armate e solo per tale fattispecie, corsi di formazione per diverse tipologie di quadri tecnici delle varie attività sportive (istruttori, direttori di campo, costruttori di percorso, giudici, etc.) da svolgersi, previo nulla osta del Dipartimento Formazione, presso i Centri Militari affiliati alla FISE con docenti militari e/o civili scelti dall'organizzazione del corso, purchè presenti negli elenchi FISE allo scopo redatti. I programmi dei vari corsi devono rispecchiare quanto previsto dalla normativa federale per ciascuno di essi. Gli esami finali saranno tenuti da una Commissione esaminatrice mista, il cui Presidente sarà nominato dalla FISE, che si riserva, ove lo ritenga opportuno, di nominare il 50% della Commissione. Resta inteso che gli oneri economici relativi alla Commissione saranno a carico dell'Ente militare che organizza il corso".

Inoltre, agli Istruttori federali che sono anche militari di carriera, non verranno considerati gli anni trascorsi all'estero per motivi di servizio ai fini del computo del lasso di tempo che li porrebbe fuori ruolo, non potendo frequentare i prescritti aggiornamenti annuali.

CAPO II

EQUIPARAZIONE TITOLI RILASCIATI DA FEDERAZIONI STRANIERE

Art. 1 - I tesserati che hanno acquisito qualifiche tecniche a fronte di corsi frequentati **all'estero** presso Federazioni straniere riconosciute dalla F.E.I. che non facciano parte dell'International Group (I.G.E.Q.), per ottenere il riconoscimento della qualifica FISE corrispondente, dovranno presentare richiesta, attraverso il Comitato Regionale di appartenenza, corredata dalla seguente documentazione:

1. Piano di studi
2. Monteore
3. Attestazione di aver sostenuto l'esame di qualifica con esito positivo
4. Specifiche tecniche dell'esame sostenuto (certificato dalla Federazione in questione)
5. Autorizzazione a montare Fise congruente con la tipologia della qualifica richiesta (almeno 1° grado Discipline Olimpiche per Istruttore)
6. Idoneità rispetto ai requisiti previsti da questo regolamento

La Federazione si riserva, previa valutazione dei curricula e documentazione pervenuta, di ammettere il candidato a sostenere l'esame del livello FISE corrispondente, qualora previsto dalla vigente regolamentazione, pagando la prescritta tassa di iscrizione.

E' fatto obbligo di produrre anche l'attestato di corso di Primo soccorso.

Si fa riferimento ai programmi tecnici degli esami di cui agli appositi paragrafi del presente regolamento.

Il Candidato dovrà superare positivamente tutte le prove.

Art. 2 - I candidati stranieri provenienti da Federazione straniera aderente all'International Group che sono in possesso di titolo rilasciato da Federazione straniera, se tale titolo é contemplato dalla griglia di equiparazione dell'International Group (I.G.E.Q.), potranno richiedere l'equiparazione al corrispondente livello italiano, inviando, per il tramite del Comitato Regionale di appartenenza, copia del passaporto internazionale I.G.E.Q. dell'Istruttore, rilasciato dalla Federazione di appartenenza, **se in possesso di autorizzazione a montare valida per l'anno in corso**. Dovranno quindi dimostrare -attraverso un colloquio in lingua italiana- la conoscenza dei regolamenti italiani delle discipline olimpiche e delle regolamentazioni federali, superare con esito positivo una prova di conduzione di una ripresa con allievi in campo sulle tre discipline olimpiche, essere in possesso minimo di autorizzazione a montare di 1° grado e di attestato di Primo soccorso tipo BLS/BLSD.

Art. 3 - I cittadini italiani che richiedono l'equiparazione di qualifica tecnica rilasciata da Federazioni straniere aderenti all'IGEIQ, dovranno inviare alla Federazione italiana la documentazione attestante i titoli posseduti e, una volta ammessi, superare le prove previste al precedente art. 2.

Art. 4 - Saranno ammessi solo candidati che abbiano svolto l'esame direttamente e non attraverso interpreti o traduttori.

Art. 5 - La FISE si attiva nel monitoraggio dei processi formativi delle Federazioni consociate, al fine di rilevare eventuali difformità rispetto agli standard ed ai corrispondenti regolamenti internazionali, da segnalare all'IGEQU per il seguito di competenza”.

Art. 6 – Passaporto Internazionale dell'Istruttore I.G.E.Q.

L' I.G.E.Q. è un' organizzazione internazionale, riconosciuta dalla FEI, della quale la nostra Federazione è associata sin dalla fondazione, che si occupa di tutti gli aspetti attinenti agli iter formativi dei quadri tecnici, al fine di confrontare e armonizzare le qualifiche di istruttore di equitazione e tecnici delle varie discipline non olimpiche nel mondo, attraverso tavoli di lavoro e continui confronti fra i rappresentanti delle diverse Federazioni associate, il cui elenco è pubblicato sul sito www.igeq.org.

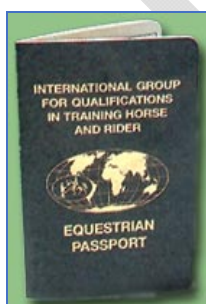
Sono state istituite procedure condivise per standardizzare il livello di qualificazione degli istruttori e tecnici in 3 livelli internazionali, cui si aggiunge un 4° livello denominato “International Expert” (corrisponde al nostro “Master”). L' I.G.E.Q. ha già pubblicato una griglia che permette l'equiparazione internazionale dei titoli di Istruttore di 1°/2°/3° livello, (vedi tabelle in appendice) Tecnico di volteggio di 1°/2°/3° livello, Tecnico di attacchi di 1°/2°/3° livello, Tecnico di Riabilitazione Equestre, Tecnico di Equitazione Americana, Tecnico di Equitazione di Campagna, conseguiti nell'ambito delle Federazioni Nazionali. Attraverso le griglie di equiparazione, sarà possibile, pertanto, individuare facilmente il livello di competenze del Tecnico e procedere all'equiparazione, per il tramite del Passaporto Internazionale dell'Istruttore/Tecnico, che attesta l'effettivo possesso della qualifica.

Il passaporto deve essere rinnovato annualmente attraverso la Federazione Nazionale ove si opera.

Nota bene: In difetto della certificazione di idoneità rilasciata a fronte della frequenza dei corsi di Primo Soccorso, (vd. apposito paragrafo). non sarà possibile rilasciare i passaporti internazionali dell'IGEQU.

Si rammenta che, ai sensi del regolamento che disciplina il rilascio dei passaporti internazionali dell'istruttore, lo stesso deve essere rilasciato dalla Federazione della nazione di residenza.

Si sottolinea che **solo le qualifiche rilasciate dalla F.I.S.E. potranno essere equiparate a livello internazionale.**



Il passaporto Internazionale dell'Istruttore viene emesso esclusivamente dalla Federazione di appartenenza agli istruttori residenti in modo permanente, ed è un prezioso strumento che consente l'operatività dell'Istruttore/Tecnico in tutti i Paesi membri, con il riconoscimento immediato della propria qualifica.

Per ulteriori informazioni: www.igeq.org

TITOLO VII

NORME COMUNI

CAPO I

IDONEITA' DEI CAVALLI A TUTELA DEL BENESSERE

L'idoneità delle condizioni fisiche, atletiche e tecniche dei cavalli a svolgere l'attività prevista dai corsi e/o esami è ad insindacabile giudizio del Docente del corso e/o della Commissione d'esame, che hanno pieno titolo per decidere se non ammettere al corso e/o all'esame il soggetto ritenuto non idoneo.

CAPO II

AGGIORNAMENTI

Art. 1 - Per essere considerati in attività gli Operatori Tecnici Equestri di Base e gli Istruttori Federali sino al 2° livello dovranno necessariamente, pena la non validità dell'assicurazione posta dalla FISE a tutela della professionalità dei suoi quadri tecnici:

- rinnovare il proprio tesseramento tutti gli anni entro la scadenza prevista annualmente dal Consiglio Federale
- essere in regola con gli aggiornamenti prescritti per ciascun livello tecnico
- mantenere i requisiti prescritti dal Codice Etico e comportamentale.

L'inadempienza anche ad uno solo dei punti sopra menzionati è grave nocumento nei confronti dell'Associazione per la quale i Tecnici operano e nei confronti dei propri allievi, specialmente se minori.

Art. 2 - Gli aggiornamenti sino al 2° livello sono annuali, (a tal proposito, vale l'anno solare), anche per verificare l'operatività e garantire all'utenza quadri tecnici sempre aggiornati ed al passo con i tempi.

L'obbligo di aggiornamento decorre dall'anno successivo a quello dell'ottenimento dell'ultima qualifica.

A coloro che sono in possesso di più di una qualifica tecnica, è data facoltà di aggiornarsi una sola volta nell'anno, frequentando, quindi, un solo stage di aggiornamento.

Art. 3 - La comunicazione dell'avvenuto aggiornamento deve essere inoltrata al competente Dipartimento, per l'inserimento nel database denominato "FISE Info", da parte del Comitato Regionale che organizza il corso.

L'aggiornamento andrà annotato nell'apposito Libretto dell'Istruttore.

Art. 4 - Gli stage di aggiornamento potranno essere di due tipologie diverse, che hanno anche finalità differenti:

4.1 - DI MANTENIMENTO: solo teorici, rivolti a coloro che non sono intenzionati ad intraprendere e/o proseguire alcun iter formativo e di crescita, mirati a fornire un aggiornamento in merito ai seguenti aspetti di interesse professionale, che, a titolo esplicativo e non esaustivo, sono relativi a:

- aspetti legali,
- aspetti tributari, fiscali e del lavoro,
- eventuali modifiche ai Regolamenti Federali;
- Regolamenti e normative veterinarie;
- aspetti relativi alla psicologia e pedagogia, tecnologie educative;
- marketing e comunicazione.

I Docenti saranno quindi Ufficiali di gara, Veterinari, Psicologi, Professionisti specializzati negli aspetti legali e fiscali nello specifico degli Sport Equestri.

L'organizzazione sarà a cura e carico della FISE, anche in accordo con i Comitati Regionali.

Durata: 1 giornata/8 ore.

Nota: per completezza di informazione si veda anche il paragrafo seguente "Casi particolari"

4.2 - Gli Istruttori di allievi partecipanti agli "Stage di Campagna" validi per il conseguimento dell'autorizzazione a montare di 1° grado, potranno richiedere la validazione, come aggiornamento annuale, della loro presenza, con il proprio allievo, a tutte le giornate previste dal suddetto stage: in tal caso, il Tecnico dovrà firmare il libretto dell'istruttore e la comunicazione del nominativo dell'Istruttore aggiornato dovrà essere inoltrata, attraverso il Comitato Regionale, al Dipartimento Formazione.

4.3 - Gli istruttori che frequenteranno gli stage nelle tre discipline olimpiche, indetti dalla FISE centrale con i Tecnici nominati dai dipartimenti sportivi federali, *ove espressamente indicato dalla FISE stessa*, valgono come aggiornamento istruttori, anche senza la presenza di un proprio allievo, ma con l'obbligatorietà di frequenza per tutta la durata dello stage e per tutte le attività previste. Sarà responsabile il Comitato Regionale organizzatore per quanto riguarda le presenze. Una quota di iscrizione potrà essere applicata a discrezione del Comitato Regionale organizzatore.

Per quanto relativo agli stage organizzati dai Comitati Regionali, saranno ritenuti validi se tenuti da un tecnico minimo di 3° livello.

4.4 - DI CRESCITA O DI PASSAGGIO: rivolti a quanti siano interessati ad una crescita professionale, consentono, con la frequenza, di acquisire crediti formativi validi ai fini dei passaggi di livello. (Unità didattiche)

La frequenza non a cavallo delle unità didattiche in cui è prevista la parte pratica attiva, saranno considerate valide unicamente per il mantenimento dell'operatività della qualifica; anche in questo caso sarà necessario acquisire una valutazione positiva affinché l'aggiornamento sia ritenuto valido.

4.5 - La frequenza alle varie unità didattiche non potrà essere ripetuta; al termine di ciascuna di esse, è prevista una valutazione, con modalità differenti a seconda della tipologia dell'unità stessa (es. colloquio, test a risposta multipla, prova pratica, valutazione del docente in base alla resa durante il corso etc.).

4.6 - La frequenza non a cavallo delle unità didattiche in cui è prevista la parte pratica attiva, saranno considerate valide unicamente per il mantenimento dell'operatività della qualifica; in questo caso sarà sufficiente acquisire l'attestato di frequenza, rilasciato da chi organizza l'U.D. (Comitato Regionale o FISE Centrale) affinché l'aggiornamento sia ritenuto valido.

Non saranno concesse temporanee esenzioni dal montare a cavallo, ancorché certificate dal medico.

4.7 - si precisa che la partecipazione a tutte le unità didattiche è aperta a tutti i livelli, a condizione che sia applicato un criterio di progressione, (es. l'U.D. 16 Veterinaria e mascalcia 2 potrà essere frequentata solo dal coloro che hanno già frequentato l' U.D. 6 Veterinaria e mascalcia 1 e superato la relativa verifica.)

4.8 – Gli aggiornamenti non potranno essere effettuali su Unità Didattiche già frequentate.

Art. 5 - O.T.E.B. - O.T.E.D. – Istruttori Di Base

Si aggiornano con frequenza annuale, per poter operare.

Potranno:

- frequentare lo stage di mantenimento (vedi sopra)

oppure:

- frequentare una unità didattica dalla n. 3 alla n. 9 e 13 (stage di crescita).

Art. 6 - Istruttori Federali di 1° livello (anche Dressage)

Si aggiornano con frequenza annuale, per poter operare.

Potranno:

- frequentare lo stage di mantenimento (vedi sopra)

oppure:

- frequentare una unità didattica dalla n. 10 alla n. 19. (stage di crescita).

Con la frequenza delle unità didattiche si rientra automaticamente nel progetto di formazione del 2° livello, (fatta eccezione per gli Istruttori di avviamento al Dressage)

Art. 7 - Istruttori Federali di 2° livello (anche Dressage)

Si aggiornano con frequenza annuale, per poter operare.

Potranno:

- frequentare lo stage di mantenimento (vedi sopra)

oppure:

- frequentare una unità didattica dalla n. 20 alla n. 29 (stage di crescita).

Con la frequenza delle unità didattiche si rientra automaticamente nel progetto di passaggio del 3° livello.

Art. 8 - Seminari di confronto ed aggiornamento per Istruttori Federali di 3° livello (anche Dressage) e Meriti Sportivi obbligatori dal 1 gennaio 2019

Si ritiene che l'aggiornamento tecnico non si debba esaurire col conseguimento della qualifica di 3° livello, ma, a maggior ragione, sia indispensabile proporre strumenti di aggiornamento tecnico di alto livello anche a Istruttori di grado elevato.

Saranno, pertanto, periodicamente organizzati incontri tecnici di aggiornamento, rivolti espressamente agli Istruttori Federali di 3° livello, con lo scopo di confrontare le diverse esperienze al fine di acquisire anche spunti e suggerimenti per la corretta programmazione dell'attività giovanile di base.

La cadenza per questo livello sarà biennale.

Ciascun seminario si articolerà in giornate di lavori, monotematiche, e saranno organizzati dalla F.I.S.E. centrale.

Non appena predisposto, il calendario degli appuntamenti tecnici sarà opportunamente pubblicizzato.

Art. 9 - CASI PARTICOLARI

9.1 - Gli istruttori che svolgono attività come cavalieri di interesse nazionale potranno inviare annualmente al Dipartimento Formazione la richiesta di esenzione dall'aggiornamento, indicando gli stage di preparazione tecnica e i ritiri collegiali cui hanno partecipato.

Sarà necessario acquisire il nulla osta della competente Direzione Sportiva.

9.2 - Agli istruttori che presentano allievi juniores qualificati per la finale del circuito didattico "Progetto Sport" verrà riconosciuto l'aggiornamento annuale, secondo quanto indicato espressamente sul programma del circuito. I nominativi degli Istruttori dovranno essere inviati al Dipartimento tramite il proprio Comitato Regionale di appartenenza.

9.3 - Le modalità di aggiornamento degli Istruttori residenti ed operanti stabilmente all'estero, (che dovranno rinnovare annualmente il passaporto IGEQ), andranno concordati direttamente con il Dipartimento.

9.4 - Tutti gli aggiornamenti dovranno essere annotati sul libretto dell'Istruttore, disponibile presso il proprio Comitato Regionale di appartenenza.

Art. 10 - CORSI DI PRIMO SOCCORSO

Il Dipartimento Formazione potrà organizzare corsi di Pronto Soccorso, in sinergia e per il tramite di Enti che diano la necessaria affidabilità e che possano rilasciare un'attestazione di idoneità.

In difetto di tale certificazione, non sarà più possibile rilasciare i passaporti internazionali dell'IGEQ (vd. Apposito paragrafo).

La frequenza a tali corsi verrà ritenuta valida come aggiornamento annuale solo se organizzati dai Comitati Regionali o dalla FISE e solo per l'anno di effettuazione.

Pertanto, l'attestato corrispondente andrà allegato alla documentazione da produrre all'atto dell'iscrizione all'esame.

Possono essere organizzati da Enti preposti (es. Croce Rossa) anche attraverso i Comitati Regionali.

I corsi dovranno essere del tipo BLS + BLSD, di durata non inferiore alle 12 ore.

I corsi hanno validità di 2 anni, dopodichè andranno ripetuti, fa fede la data di emissione del certificato, in tal caso potranno essere validati come aggiornamento.

Nota: ai corsi potranno essere inseriti auditori paganti, a discrezione del Comitato Regionale, purchè in possesso di autorizzazione a montare FISE debitamente rinnovata per l'anno in corso.

CAPO III

REINTEGRO O.T.E.B., ISTRUTTORI DI BASE, ISTRUTTORI FEDERALI DI 1°/1° N.R. o 2°/2° N.R. LIVELLO NON OPERATIVI

Art. 1 - Gli O.T.E.B. n.p. e gli Istruttori federali di 1°/1° N.R. e 2°/2° N.R. livello, che non abbiano partecipato a stage di aggiornamento per Istruttori Federali, sono posti fuori ruolo e, per poter esercitare presso Enti Affiliati e/o svolgere attività professionale, dovranno essere reintegrati nei ruoli operativi.

Per favorire il reintegro degli Istruttori fuori ruolo, il Dipartimento Formazione ha stabilito di sostituire lo stage di reintegro con la frequenza di un'Unità Didattica di crescita, scelta fra quelle del proprio livello di competenza; saranno comunque valide anche le Unità Didattiche 25/27/28/29, la cui frequenza è aperta a tutti i quadri tecnici.

Art. 2 - Il numero minimo di partecipanti per l'organizzazione di ciascuna Unità Didattica è di 10 persone, al di sotto del quale il Dipartimento si riserva l'annullamento.

In caso di esito negativo della verifica al termine di ciascuna Unità Didattica, essa potrà essere sostenuta solamente una volta; in caso di reiterato esito negativo, il candidato dovrà ripetere il corso.

Art. 3 - Le U.D. 25 - 27 - 28 - 29 potranno essere frequentate anche da istruttori di livello inferiore.

CAPO IV

CREDITI FORMATIVI

L'applicazione della norma è prevista solo per gli Istruttori Federali per il passaggio da 2° a 3° livello.

VALORIZZAZIONE

1 Credito Formativo Unitario: 25 ore, ripartite indicativamente in:

20 h di lezione/esercitazione pratica + 5 h studio

I seguenti Crediti Formativi potranno essere riconosciuti sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Formazione nei limiti massimi dei CF indicati nella presente normativa.

Art. 1 – CURRICULUM AGONISTICO ALLIEVI

RISULTATI ALLIEVI

CFU

PARTECIPAZIONE CAMPIONATI EUROPEI PONY – CHILDREN (class. nel primo 50% dei partenti)	NON PARTECIPA ALL'U.D. DELLA CORRISPONDENTE DISCIPLINA
PARTECIPAZIONE CAMPIONATI EUROPEI JUNIOR – YR - U25 avendo terminato la gara	NON PARTECIPA ALL'U.D. DELLA CORRISPONDENTE DISCIPLINA

CONSEGUIMENTO MEDAGLIA INDIVIDUALE O A SQUADRE CAMPIONATI EUROPEI PONY – CHILDREN –	ACCESSO DIRETTO ESAME
CONSEGUIMENTO MEDAGLIA INDIVIDUALE O A SQUADRE CAMPIONATI EUROPEI JUNIOR - YOUNG RIDERS – U25 -	Passaggio diretto da 2° a 3°liv.

Art. 2 – CURRICULUM PERSONALE

aver effettuato 3 categorie E400 (1° livello) – F minimo serie 200 (2° livello) – M minimo serie 100 (3° livello) con percentuale minima del 62%	ESENZIONE DALLA PROVA PRATICA D'ESAME DRESSAGE
aver effettuato 3 categorie di stile 115 (1° livello) - 120 (2° livello) – 130 (3° livello) con percentuale minima del 62%	ESENZIONE DALLA PROVA PRATICA D'ESAME SALTO OSTACOLI
aver effettuato 2 categorie 1 (1° livello) – 2 (2° livello) – CN1* (3° livello) con non più di 1 fermata nella prova di cross	ESENZIONE DALLA PROVA PRATICA D'ESAME CROSS

Devono comunque integrare la tecnica equestre durante la prova di conduzione.

Art. 3 - CASI PARTICOLARI

QUALIFICA	CFU	A VALERE SU U.D. numero
LAUREATI IN MEDICINA VETERINARIA*	3	6 – 16 – 24 - 27
LAUREATI IN PSICOLOGIA	5	7 – 8 – 15 – 17 – 26 - 27
LAUREATI IN SCIENZE MOTORIE	6	7 – 8 – 15 – 17 – 18 – 26 - 27
LAUREATI IN SCIENZE E TECNICHE EQUINE	3	1
ISTRUTTORI SPECIALIZZATI DRESSAGE	LIV. M 9	3 – 10
	LIV. D 10	3 – 10 - 20
TECNICI DI VOLTEGGIO	1	18
TECNICI ATTIVITA' LUDICA	0.5	9
DIRETTORI DI CAMPO	0.5	29
TECNICI DI EQUITURISMO (con qualifica antecedente al 30 maggio 2012)	3	1
POSSESSO DI AUT. A MONTARE DI 2° GRADO	3	1 (sostengono solo la verifica)

*NON SOSTENGONO IL COLLOQUIO DI VETERINARIA ALL'ESAME

NOTA: ai fini dell'attribuzione di crediti formativi, potranno essere valutati dalla Commissione Formazione curricula di particolare rilevanza tecnica, che contengano almeno una medaglia ai Campionati Italiani Assoluti di categoria, e Criterium, da proporre, se ritenuti meritevoli, al Consiglio Federale.

CAPO V

ESENZIONI DAL MONTARE A CAVALLO DURANTE L'ITER FORMATIVO.

Art. 1 - Per coloro che sono già in possesso di una qualifica tecnica FISE da istruttore o O.T.E.B., è possibile ottenere l'esenzione dal montare a cavallo sia durante la prova d'esame che durante le unità didattiche qualora l'età sia superiore ai 50 anni compiuti (a tal proposito vale la regola del millesimo dell'anno). Sarà comunque fatto obbligo di presenza durante le prove pratiche.

Art. 2 - Per coloro che sono già in possesso di una qualifica tecnica FISE da istruttore o O.T.E.B. e hanno un'invaldità permanente, che sia documentata da una cartella clinica ospedaliera, potranno ottenere l'esenzione dal montare a cavallo sia durante la prova d'esame che durante le unità didattiche, esibendo copia della succitata documentazione che sarà sottoposta al vaglio del medico sportivo federale. In caso di nulla osta, l'attività sportiva sarà inibita, come il rilascio di qualsiasi autorizzazione a montare, attivando il blocco irreversibile della tessera online.

CAPO VI

ESAMI

Art. 1 - Le Commissioni d'esame sono nominate dal Consiglio Federale su proposta della Commissione del Dipartimento Formazione, che individuerà gli Esaminatori fra i Docenti abilitati che non abbiano svolto mansioni di docenti durante i corsi.

Art. 2 - L'esito di ogni esame sarà sottoposto a ratifica del Consiglio Federale, nella prima riunione utile, per le doverose deliberazioni.

Art. 3 - La Commissione d'esame Istruttori è così composta:
Presidente di Commissione – Tecnici/Giudici di Dressage, di Salto Ostacoli e di Concorso Completo – Veterinario – eventuale Psicologo.

Art. 4 - Domanda di ammissione alla sessione d'esame:
deve essere inoltrata alla F.I.S.E. – Dipartimento Formazione, corredata di tutte le specifiche richieste, compilando l'apposito modulo, disponibile sul sito internet istituzionale nell'area Formazione.

Art. 5 - L'importo delle tasse di iscrizione e di partecipazione sarà definito annualmente dal Consiglio Federale.

Art. 6 - La partecipazione a cavallo nelle prove ove prevista è tassativa. Non verranno concesse deroghe a nessun titolo, fatto salvo quanto previsto nell'apposito paragrafo "ESENZIONI".

Art. 7 - Sarà possibile sostenere la prova d'esame delle discipline Salto Ostacoli, Concorso Completo e Dressage al termine delle relative Unità didattiche. Il Docente del corso dovrà dare il nulla osta per sostenere detto esame.

Coloro che volessero usufruire di questa facilitazione, dovranno versare la quota di € 100,00 alla FISE centrale, che provvederà all'invio di un esaminatore.

Questa prova, se superata con esito positivo, sostituirà la prova pratica montata prevista durante l'esame di ottenimento della qualifica.

I Comitati Regionali organizzatori dovranno richiedere, all'atto dell'approvazione, la presenza dell'esaminatore.

La valutazione sarà registrata sul libretto dell'istruttore e verbalizzata.

I verbali dovranno essere inviati alla FISE.

Art. 8 - note sulla redazione delle tesi

Le tesi dovranno essere inoltrate al Dipartimento Formazione, preferibilmente via e-mail formazione@fise.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'esame.

Non verranno presi in esame elaborati pervenuti in ritardo rispetto al termine sopra menzionato.

La tesi dovrà avere una lunghezza minima di:

1° livello (elaborato sul tirocinio) : minimo 5 – massimo 10 pagine

2° livello: minimo 10 – massimo 20 pagine

L'argomento dovrà essere scelto in base alla propria esperienza personale, preferibilmente nel contesto delle tre discipline olimpiche.

La tesi dovrà essere così strutturata:

- a) introduzione
- b) trattazione dell'argomento
- c) note tecniche relative
- d) conclusioni finali

Dal computo delle pagine sono escluse illustrazioni e foto eventualmente a corredo.

Ogni pagina dovrà avere circa 35 righe, con carattere 12.

Art. 9 - Limiti di tempo per completare i programmi federali e per sostenere gli esami.

Non si pone alcun limite al completamento dei programmi federali per Istruttori.

Art. 10 - Ripetizione prove con esito insufficiente

I tempi per la ripetizione sono i seguenti:

- > **ripetizione colloquio:** trascorso minimo un mese
- > **ripetizione prova conduzione:** trascorso minimo un mese
- > **ripetizione prova a cavallo:** trascorsi minimo un mese
- > **ripetizione intero esame:** trascorsi minimo 3 mesi

Qualora la prima sessione utile sia anticipata di qualche giorno rispetto alle scadenze suindicate, sarà cura della Commissione, su richiesta del candidato, dare il nulla osta per sostenere l'esame.

CAPO VII

SESSIONI D'ESAME SPERIMENTALI STRAORDINARIE

Premessa

Si differiscono dagli esami privatisti per:

- minimi requisiti richiesti quindi grande accessibilità
- risultati agonistici non necessari
- costo più elevato ma rateizzabile
- in analogia con gli esami di maturità per privatisti, la prova d'esame prevede la verifica su tutte le materie dell'iter formativo federale.

Art. 1 - Esame sperimentale per istruttori di primo livello

La struttura d'esame proposta, che viene effettuata con una formula fortemente innovativa, è rivolta al comparto equestre collaterale al contesto federale, ed è mirato ad incentivare la fidelizzazione di soggetti provenienti da EPS/DSA attraverso una modalità che prevede l'accertamento delle competenze tramite un percorso di verifica che va ad incidere su tutte le materie trattate nei corsi federali.

1.1 - Programma d'esame

Corrisponde al programma didattico delle Unità didattiche dalla n. 1 alla n. 9 + n. 13

PROVE PRATICHE

1 - Gestione scuderia, sellare e dissellare un cavallo/pony

Prove a cavallo:

2 - Prova di salto ostacoli - medesime specifiche tecniche dei privatisti 1° livello

3 - Prova di dressage - medesime specifiche tecniche dei privatisti 1° livello

4 - Prova di cross - medesime specifiche tecniche dei privatisti 1° livello

5 - Conduzioni: salto ostacoli - lavoro in piano - lavoro su ostacoli di campagna

6 - conduzione su lavoro attività ludica con pony

7 - Prova di lavoro alla longia (cavallo non montato e messa in sella) ed horsemanship

PROVE TEORICHE

1 - Tecnica equestre: salto ostacoli - completo - dressage

2 - attività ludica con regolamenti

3 - Regolamenti e regolamentazioni federali: disciplina autorizzazioni a montare - regolamento generale FISE - Regolamenti discipline olimpiche

4 - Psicologia (colloquio e/o test scritto)

5 - Pedagogia e tecniche educative (colloquio e/o test scritto)

6 - Veterinaria (colloquio e/o test scritto)

7 - Fisiologia sportiva ed educazione motoria per gli sport Equestri

TESI su argomento equestre a scelta - parametri di redazione come da regolamento

1.2 - Criteri di valutazione

Tutte le prove devono essere superate con il punteggio minimo del 60%.

L'esame si intenderà superato se viene ottemperato il punto precedente.

È concessa la ripetizione massimo di tre prove, di cui massimo 2 pratiche.

1.3 - Criteri di accesso

Brevetto B non di specialità senza anzianità
Età minima 18 anni compiuti

1.4 - Bonus

Coloro che parteciperanno ad unità didattiche FISE per la propria preparazione, potranno usufruire di un bonus pari alla quota di iscrizione alla stessa / pari al 50% della quota di iscrizione alla stessa, da scontarsi sulla quota di partecipazione.

Coloro in possesso di qualifica di Istruttore di base potranno usufruire della quota ridotta del 10%.

Coloro in possesso di autorizzazione a montare di 1° grado sono esentati dal sostenere la prova n. 1.

Coloro in possesso di autorizzazione a montare di 2° grado sono esentati dal sostenere le prove n. 1. e n.7 pratica.

Coloro in possesso della qualifica di TAL sono esentati dalle parti relative all'attività ludica - Prova pratica n. 6 e prova teorica n. 2.

Art. 2 - Esame sperimentale/pilota per istruttori di secondo livello

La struttura d'esame proposta, che viene effettuata con una formula fortemente innovativa, è finalizzata a creare un percorso facilitato che consenta di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento Generale - libro I in ordine alla titolarità delle associazioni per quanto relativo alle abilitazioni, consentendo il conseguimento della qualifica di 2° livello attraverso una modalità che prevede l'accertamento delle competenze tramite un percorso di verifica che va ad incidere su tutte le materie trattate nei corsi federali.

2.1 - Programma d'esame

Corrisponde al programma didattico delle Unità didattiche dalla n. 1 alla n.18

PROVE PRATICHE

- 1 - Prova di salto ostacoli - medesime specifiche tecniche dei privatisti 2° livello
- 2 - Prova di dressage - medesime specifiche tecniche dei privatisti 2° livello
- 3 - Prova di cross - medesime specifiche tecniche dei privatisti 2° livello
- 4 - Conduzioni: salto ostacoli - lavoro in piano - lavoro su ostacoli di campagna
- 5 - conduzione su lavoro attività ludica con pony
- 6 - Prova di lavoro alla longia (cavallo non montato e messa in sella) ed horsemanship

PROVE TEORICHE

- 1 - Tecnica equestre: salto ostacoli - completo - dressage
 - 2 - attività ludica con regolamenti
 - 3 - Regolamenti e regolamentazioni federali: disciplina autorizzazioni a montare - regolamento generale FISE - Regolamenti discipline olimpiche
 - 4 - Psicologia (colloquio e/o test scritto)
 - 5 - Pedagogia e tecniche educative (colloquio e/o test scritto)
 - 6 - Veterinaria (colloquio e/o test scritto)
 - 7 - Fisiologia sportiva ed educazione motoria per gli sport Equestri
- Tesi su argomento equestre a scelta - parametri di redazione come da regolamento

2.2 - Criteri di valutazione

Tutte le prove devono essere superate con il punteggio minimo del 60%.

L'esame si intenderà superato se viene ottemperato il punto precedente.

È concessa la ripetizione massimo di tre prove, di cui massimo 2 pratiche.

2.3 - Criteri di accesso

Autorizzazione a montare di 1 Grado discipline olimpiche non di specialità

Età minima 20 anni compiuti

2.4 - Bonus

Coloro che parteciperanno ad unità didattiche FISE per la propria preparazione, potranno usufruire di un bonus pari alla quota di iscrizione alla stessa / pari al 50% della quota di iscrizione alla stessa, da scontarsi sulla quota di partecipazione.

Coloro in possesso di qualifica di Istruttore di 1° livello potranno usufruire della quota ridotta del 10%.

Coloro in possesso di autorizzazione a montare di 2° grado sono esentati dal sostenere la prova pratica n.6.

Coloro in possesso della qualifica di TAL sono esentati dalle parti relative all'attività ludica - Prova pratica n. 5 e prova teorica n. 2.

Art. 3 - Commissione d'esame

Come da disposizioni FISE ed in base agli elenchi deliberati degli esaminatori:

- Esaminatore Salto ostacoli
- Esaminatore Cross
- Esaminatore Dressage
- Giudici discipline olimpiche
- Docente lavoro del cavallo non montato ed horsemanship
- Docente psicologia e pedagogia
- Esaminatore veterinario
- Esaminatore attività ludica
- Docente Fisiologia sportiva

Bibliografia

- Testo Guida per la formazione del l'istruttore federale - FISE
- Manuale di base - FISE
- Manuale di equitazione - FISE
- V. Truppa: Dressage
- Elementi tecnici di base per la costruzione di percorsi di salto ostacoli - ed. Sorbello
- Manuale di Ippologia - FISE
- E.G. Montorsi: Psicologia e pedagogia per gli Sport Equestri - ed. Sorbello
- E.G. Montorsi: Mentalità vincente - ed. Sorbello
- Regolamenti federali e Disciplina delle Autorizzazioni a Montare: disponibili su www.fise.it

TITOLO VIII

LINEE GUIDA DOCENTI CORSI ISTRUTTORI FEDERALI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Art. 1 - I Docenti dei corsi di formazione per istruttori, e per tutti i quadri tecnici federali, sono inseriti in appositi elenchi, deliberati dal Consiglio Federale, in accordo con la Commissione Formazione ed in sinergia con i corrispondenti dipartimenti tecnici.

Art. 2 - Quale parametro tecnico minimo, si individua il possesso della qualifica di 3° livello.

Art. 3 - I Docenti federali devono essere in possesso di tesseramento FISE da almeno 3 anni senza interruzione e regolarmente rinnovato per l'anno in corso.

Art. 4 - Il limite di età minima per inoltrare richiesta di inserimento nei ruoli operativi dei Docenti è di 28 anni

Art. 5 - I Docenti federali devono ottemperare ai requisiti di moralità previsti per le cariche elettive dall'art. 61 dello Statuto Federale, con la precisazione che non saranno comunque presi in considerazione candidati docenti che abbiano ottenuto successivamente provvedimenti di Grazia, Amnistia o Indulto; inoltre, devono essere esenti da sentenze di condanna, anche non passata in giudicato, per reati che riguardino: abbandono di minore, lesioni personali, violenza sessuale, pedopornografia, uso di alcool e/o sostanze stupefacenti e maltrattamento animali;

Art. 6 - I candidati docenti devono impegnarsi formalmente ad operare nel rispetto dei programmi tecnici e dei criteri didattici stabiliti dalla Federazione, che vengono condivisi periodicamente durante apposite riunioni collegiali, nel rispetto del monte ore previsto da ciascun corso.

Art. 7 - I Docenti partecipano a riunioni e seminari periodici, che F.I.S.E. organizza allo scopo di confrontare le metodologie educative e le tecniche didattiche, anche al fine di perseguire l'obiettivo dell'uniformità di insegnamento; per mantenere l'inserimento nel ruolo dei Docenti è necessaria la partecipazione ad almeno una sessione di aggiornamento l'anno. Coloro che non provvederanno saranno inseriti nell'elenco dei Docenti fuori Ruolo. Per rientrare nei ruoli, sarà sufficiente ottemperare a quanto previsto dai punti dal 3 al 9, a condizione che il periodo fuori ruolo non sia superiore ai 5 anni.

Art. 8 - Devono sottoscrivere una dichiarazione sui seguenti argomenti:

8.1 - conoscere e accettare lo Statuto della F.I.S.E. e i suoi Regolamenti, dichiarando di

8.2 - essere consapevole che per mantenere lo status di Docente dovrà adeguarsi alle successive modifiche o integrazioni degli stessi;

8.3 - accettare di prestare la propria attività di Docente in ambito F.I.S.E. alle condizioni tecniche ed economiche previste da F.I.S.E.;

8.4 - accettare e rispettare il programma didattico federale e utilizzare il materiale didattico predisposto dalla Federazione, ove previsto;

8.5 - Sottoscrivere il Codice Etico e Comportamentale

Art. 9 - Sarà possibile l'inserimento di nuovi nominativi, a condizione che rispettino i requisiti di base sopra esplicitati ai punti dal 2 al 9; i curricula saranno sottoposti al parere della Commissione Formazione e proposti con delibera al Consiglio Federale; se l'istanza sarà accolta positivamente, è previsto, prima dell'inserimento nei ruoli operativi:

9.1 - Affiancare un docente già in elenco durante un'unità didattica per cui si prevede l'abilitazione oppure concordata con la Commissione qualora possa accedere a più unità didattiche;

9.2 - Frequentare un corso indicato dalla Federazione per implementare le capacità di docenza;

9.3 - Superamento di un colloquio con la Commissione Formazione.

Art. 10 - Gli esaminatori vengono scelti dall'apposito elenco approvato dal Consiglio federale.

Art. 11 - Gli esaminatori non debbono far parte delle commissioni d'esame dei corsi nei quali hanno esercitato le docenze. In sede di nomina della Commissione d'esame è facoltà del Consiglio federale nominare una persona che abbia svolto anche il ruolo di docente come c.d. membro interno.

Art. 12 - Gli esaminatori non possono esaminare, per il rilascio di qualsivoglia qualifica tecnica, cavalieri ai quali hanno impartito istruzione entro i 6 (sei) mesi antecedenti la data prevista l'esame: nel caso ciò si dovesse verificare, sono tenuti a non partecipare come componenti di tale commissione d'esame, ricusando la convocazione ovvero richiedendo tempestivamente al Dipartimento la propria sostituzione.

Art. 13 - La norma di cui all'art. 2 non viene applicata retroattivamente, riconoscendo pertanto ai Docenti precedentemente inseriti negli elenchi federali di mantenere la nomina quale diritto acquisito, fermo restando il rispetto di quanto esplicitato agli artt. dal 3 al 9.

TITOLO IX

NORMATIVA ISTRUTTORI E TECNICI FEDERALI

NOTA: DA VERIFICARE SE PRESENTE QUALCHE RIPETIZIONE O CONFLITTO RISPETTO AL REGOLAMENTO

GENERALE

Art. 1 - Tutti gli Istruttori e i Tecnici Federali e gli Istruttori Federali che effettuano attività di istruzione a persone non in possesso di patente, brevetto e/o autorizzazione a montare valida per l'anno in corso non sono coperti dall'assicurazione federale.

Art. 2 - Tutti gli Istruttori e Tecnici Federali dovranno essere in possesso di tesseramento valido per l'anno in corso. Allo scopo gli Istruttori potranno effettuare annualmente il tesseramento istruttori, che li abilita all'attività professionale, oppure rinnovare l'autorizzazione a montare posseduta, qualora svolgano essi stessi attività agonistica. I Tecnici sono tenuti ad avere una patente e/o una autorizzazione a montare valida per l'anno in corso.

Art. 3 - Le iscrizioni ai Concorsi di cavalieri, (fino al compimento del 18° anno) debbono essere effettuate dall'Ente di appartenenza con il consenso dell'Istruttore titolare dell'Ente.

Art. 4 - L'istruttore titolare ha la responsabilità del proprio allievo che deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato, potrà delegare, (con delega scritta consegnata in Segreteria), altro Istruttore con appropriata qualifica.

Art. 5 - L'Istruttore in linea di principio non è giuridicamente responsabile per l'attività agonistica svolta dai cavalieri di età superiore ai 18 anni compiuti. Potrebbe sussistere una

responsabilità concorrente, qualora l'istruttore stesse impartendo attività formativa al tesserato maggiorenne.

Art. 6 - Per poter operare, sia all'interno delle Ente affiliato/aggregato che nell'assistenza di allievi di qualsiasi fascia di età durante le manifestazioni e concorsi, l'Istruttore federale minimo di 2° livello (1° livello N.R.) deve essere regolarmente presente nei Ruoli Operativi, ossia deve aver ottemperato ai seguenti impegni:

6.1 - essere in regola con il tesseramento come da precedente punto 2

6.2 - essere in regola con quanto prescritto dal suo status in ordine agli aggiornamenti

La mancata osservanza di quanto sopra, comporterà per l'istruttore la disabilitazione della carica.

Art. 7 - Solo l'Istruttore titolare dell'Ente affiliato potrà attribuire il Brevetto B, secondo le modalità previste dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare in vigore.

Art. 8 - In caso vi siano più Istruttori nell'ambito dello stesso Ente, regolarmente indicati nella griglia dell' Ente e conseguentemente indicati anche nella corrispondente scheda del tesseramento on-line, ognuno di essi ha facoltà di seguire i propri Allievi in campo prova; in questo caso, all'atto delle iscrizioni, il Presidente dell' Ente specificherà, a margine del nominativo del cavaliere junior, il nominativo dell'Istruttore che lo seguirà in gara.

Art. 9 - L'Istruttore federale deve avere, nell'attività professionale quotidiana e durante le manifestazioni, un abbigliamento consono al ruolo ricoperto, ancorché tecnicamente idoneo, con particolare attenzione nell'ambito delle manifestazioni federali e nei campi di prova. L'abbigliamento non conforme potrà essere oggetto di sanzione da parte degli Ufficiali di gara della manifestazione. Si invitano gli Istruttori a tenere un comportamento corretto nei campi di prova, utilizzando un linguaggio tecnico evitando espressioni non conformi.

Art. 10 - E' responsabilità dell'istruttore accertarsi che i propri allievi indossino l'abbigliamento previsto dai Regolamenti di disciplina sia nei campi di esercizio che nei campi di gara, o comunque che montino a cavallo con le adeguate protezioni (casco o cap, corpetto protettivo se previsto, pantaloni da cavallo e stivali oppure jodhpurs e stivaletti o chaps).

Art. 11 - Ciascun Istruttore è responsabile del proprio status nei confronti dell' Ente per il quale opera, e dei tesserati suoi allievi: il rispetto delle regole sopra enunciate rientra nei principi di correttezza ed etica professionale.

Art. 12 - Tutti i Tecnici e gli Istruttori Federali sono tenuti a conoscere, rispettare e sottoscrivere quanto previsto dal Codice Etico e Comportamentale, approvato dalla FISE e dal CONI, nonché i criteri di salvaguardia e tutela del benessere del cavallo.

Art. 13 - All'interno dell'Ente, durante l'attività a cavallo di allievi juniores è obbligatoria la presenza di un Istruttore o Tecnico Federale, in base alla tipologia di affiliazione/abilitazione dell'Ente, purché presente nominalmente nella griglia tecnica dell' Ente stesso.

Art. 14 - Nel caso che più Istruttori qualificati dal 1° livello NR in su siano presenti nella griglia di affiliazione di un Ente, oltre all'Istruttore titolare dell'Ente stesso, questi hanno facoltà di accompagnare in gara i propri allievi juniores senza alcuna necessità di essere delegati dall'Istruttore titolare, purché il loro nominativo sia riportato regolarmente sulla scheda dell'Ente nel Tesseramento on-line.

Art. 15 - Lo junior tesserato presso un Ente potrà montare anche presso Ente diverso da quello di appartenenza, dietro presentazione di nulla osta rilasciato dal Presidente dell'Ente stesso, controfirmato anche dal proprio Istruttore.

Art. 16 - Gli Istruttori provenienti da altre Federazioni, con l'equiparazione ai sensi della vigente normativa nazionale ed internazionale, acquisiscono gli stessi diritti e doveri dei corrispondenti Istruttori di pari livello diplomati dalla F.I.S.E.

Art. 17 - Al fine di stigmatizzare eventuali comportamenti scorretti, è stata istituita la Warning Card, sotto forma di cartellino giallo, per sanzionare gli istruttori che, durante concorsi e stage:

17.1 - Violano le basilari norme etiche in materia di comportamento

17.2 - Usano un linguaggio non consono al decoro sia nei confronti degli allievi che della giuria che di terzi

17.3 - Non si presentano con un abbigliamento consono al proprio ruolo professionale

17.4 - Fanno oggetto di violenza sia ai propri allievi sia a terzi sia ai cavalli

17.5 - Impongono agli allievi esercizi non convenzionali (Es. Rollkur, sbarrare i cavalli) e che possano compromettere la sicurezza ed il benessere dei cavalli

17.6 - Sono protagonisti di comportamenti non conformi in generale.

17.7 - Impartiscono istruzione in campo prova senza essere in possesso di appropriata qualifica.

Art. 18 - Tale warning card sarà comminata dal Presidente di Giuria e annotata nella sua relazione.

Alla seconda infrazione, l'interessato sarà sanzionato sotto forma di sospensione della qualifica per 3 mesi, oltre che segnalato agli Organi di Giustizia.

Art. 19 - In ogni caso, la warning card non sostituisce l'eventuale segnalazione per la valutazione da parte della Procura federale dei casi in cui l'accadimento costituisca una palese infrazione alle norme disciplinari.

Art. 20 - Per quanto non richiamato si rinvia al Codice Etico e di Comportamento e ad ogni regolamento federale.

APPENDICE

TABELLA I

QUADRO SINOTTICO COMPETENZE 2019

QUALIFICA	ACCOMPAGNA ALLIEVI JUNIOR IN CAMPO PROVA ED IN GARA CON DELEGAŞ	ACCOMPAGNA ALLIEVI JUNIOR IN CAMPO PROVA ED IN GARA SENZA DELEGA	RILASCIA PATENTE B D.O.
O.T.E.B. ➤ in possesso di Brevetto B	NO	NO	NO
O.T.E.B. ➤ in possesso di 1° grado D.O. (*)	Vedi nota (*)	NO	NO
Istruttori federali di Base	NO	SI Per categorie pat. A	NO
Istruttori federali di 1° livello	SI Tutte le categorie	SI Per categorie pat. A e B	NO
Istruttori federali di livello 1°N.R./2°/2°N.R./3°	--	SI Tutte le categorie	SI

(*) Gli OTEB in possesso di autorizzazione a montare di 1° grado che hanno iniziato l'iter per il conseguimento della qualifica di istruttore federale di 1° livello, avendo frequentato le seguenti unità didattiche:

- UNITÀ DIDATTICA 3 DRESSAGE 1
- UNITÀ DIDATTICA 4 SALTO OSTACOLI 1
- UNITÀ DIDATTICA 5 CONCORSO COMPLETO 1

potranno accompagnare l'istruttore titolare dell'associazione ai concorsi in qualità di tirocinanti, senza limitazioni relative al numero dei campi previsti.

In particolare, gli OTEB di cui sopra:

- Dovranno essere inseriti nella griglia dell'associazione nella quale prestano opera;

- Per le categorie ludiche, potranno assistere i cavalieri in campo su indicazione dell'istruttore titolare e solo se l'istruttore titolare è presente alla manifestazione;
- Per le altre categorie, potranno assistere l'istruttore titolare affiancandolo in campo prova.
- Resta inteso che dovranno comprovare la loro qualifica esibendo il libretto dell'istruttore nel quale sono registrate le valutazioni delle unità didattiche di cui sopra, unitamente alla autorizzazione dell'istruttore titolare, su richiesta degli ufficiali di gara (segreteria di concorso, Presidente di Giuria, Giuria, Stewards).

In caso di mancato adempimento a quanto sopra, l'ufficiale di gara, attraverso il Presidente di giuria, dovrà comunicare alla FISE il nominativo dell'OTEB affinché vengano presi gli opportuni provvedimenti disciplinari.

A tale proposito, si specifica che, ai soli fini sportivi, l'istruttore titolare è considerato responsabile dell'attività dell'OTEB da lui stesso autorizzato.

§ La delega deve essere conferita dall'Istruttore titolare all'istruttore di 1° livello presente nella griglia del medesimo centro.

TABELLA II

RIEPILOGO UNITA' DIDATTICHE				
UNITA' DIDATTICHE		TITOLO	ORE	
FORMAZIONE ISTRUTTORE DI BASE	N° 1	U.D. 1	72 ore	
	N° 2/IB	U.D. 2 ISTRUTTORE DI BASE	160 ore	
AGGIORNAMENTO O.T.E.B., ISTRUTTORE DI BASE E FORMAZIONE ISTRUTTORE 1° LIVELLO	N° 3	DRESSAGE 1	48 ore	2 CFU
	N° 4	SALTO OSTACOLI 1	48 ore	2 CFU
	N° 5	CONCORSO COMPLETO 1	48 ore	2 CFU
	N° 6	VETERINARIA - MASCALCIA 1	24 ore	1 CFU
	N° 7	PSICOLOGIA 1	24 ore	1 CFU
	N° 8	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1	24 ore	1 CFU
	N° 9	ATTIVITA' LUDICA CON PONY	16 ore	1 CFU
AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 1° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 2° LIVELLO	N° 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore	1 CFU
	N° 10	DRESSAGE 2	80 ore	4 CFU
	N° 11	SALTO OSTACOLI 2	80 ore	4 CFU
	N° 12	CONCORSO COMPLETO 2	80 ore	4 CFU
	N° 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore	1 CFU
	N° 15	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2	24 ore	1 CFU
	N° 16	VETERINARIA - MASCALCIA 2	24 ore	1 CFU
	N° 17	PSICOLOGIA 2	24 ore	1 CFU
AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 2° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 3° LIVELLO	N° 18	FISIOLOGIA SPORTIVA EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZ. ATLETICA	24 ore	1 CFU
	N° 25	CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	16 ore	1 CFU
	N° 19	RIPASSO E PREPARAZIONE ALL'ESAME	40 ore	2 CFU
	N° 20	DRESSAGE 3	24 ore	1 CFU
	N° 21	SALTO OSTACOLI 3	24 ore	1 CFU
	N° 22	CONCORSO COMPLETO 3	24 ore	1 CFU
	N° 24	VETERINARIA - MASCALCIA 3	16 ore	1 CFU
	N° 26	PEDAGOGIA 3	24 ore	1 CFU
N° 27	PSICOLOGIA DELLO SPORT	24 ore	1 CFU	
N. 28	HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	16 ore	1 CFU	
N. 29	COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTO OSTACOLI	24 ore	1 CFU	

TABELLA III

ISTRUTTORI INTERNAZIONALI I.G.E.Q. REQUISITI MINIMI RICHIESTI – 1

LIVELLO	1°	2°	3°
ABILITA' (situazione di partenza)	Dressage cat. E Salto Ostacoli liv. Brevetti. Completo categ. 1	Allenare i cavalli della scuola affinché mantengano un livello di Dressage elementare. Addestrare un cavallo al salto fino alle cat. C Cat. di completo dalla 2 alla 3	Allenare ed insegnare ai cavalli dal livello medio di dressage a livello avanzato. Salto ostacoli a livello avanzato. Cross country livello 2 stelle
GESTIONE DI SCUDERIA	Anatomia di base e fisiologia. Riconoscere lo stato di buona o cattiva salute del cavallo. Cura del cavallo in situazioni di routine. Lavoro del cavallo alla longia	Anatomia e fisiologia approfondite. Riconoscere la zoppia e prendere i provvedimenti adeguati. Pianificare la routine per lo staff e gli allievi. Sviluppare e mantenere un buon allenamento per le gare. Saper comunicare e relazionarsi con gli altri	In grado di dirigere una grande scuderia con tutte le abilità richieste Gestire il personale per consentire progressione ed efficienza. Gestire i cavalli per mantenerli in salute ed in forma. Gestire economicamente l'Associazione, mantenendo una situazione di crescita.
INSEGNAMENTO	Come montare in dressage a livello base (E) su un cavallo addestrato. Saltare per instaurare equilibrio e sicurezza . Pratica di scuderia.	Gruppi e singoli dal livello E/F di dressage fino al liv. M. Saltare 1,05 mt per sviluppare consapevolezza di controllare falcate più ampie. Saltare 1 mt in campagna . Gestione di scuderia –teoria e pratica.	Gruppi e singoli fino al livello M. Lavoro laterale, mezze pirouettes e cambi al volo. Salto ostacoli fino 1,20 mt . Cross country fino 1,10 mt. Allenare altri con giovani cavalli. Attitudini pedagogiche, psicologia dell'apprendimento, doti comunicative.
ABILITA' ACQUISITE	Lavorare un cavallo a livello base di dressage (E) Saltare ostacoli di 1 mt con buon ritmo e stile . Saltare in campagna ostacoli di con buon ritmo e stile.	Lavoro elementare con cavalli giovani e addestrati fino ai movimenti laterali di base, passi indietro, mostrando conoscenza della tecnica. Lavorare un cavallo alla longia per sviluppare le andature di base. Saltare ostacoli di 1,10 mt e di 1,05 mt in campagna, mostrando efficacia e confidenza con l'andatura ed il terreno	Lavoro da livello medio ad avanzato con cavalli giovani e cavalli addestrati. Lavoro laterale fino a mezze pirouettes, l'appoggiata e cambi al volo, con conoscenza delle esigenze di gara. Saltare ostacoli di 1,20m, affrontando un percorso con equilibrio ed efficacia . Saltare in campagna ostacoli di , conoscendo i complessi problemi di gara . Lavorare un cavallo alla longia per insegnargli a portarsi e migliorare le andature.

TABELLA IV

ISTRUTTORI INTERNAZIONALI I.G.E.Q. REQUISITI MINIMI RICHIESTI – 2

LIVELLO	1°	2°	3°
ATTIVITA'	Insegnare con una responsabilità limitata, di solito sotto supervisione di 2° o 3° livello.	Istruttore indipendente responsabile di tutti gli aspetti dell'insegnamento	Capo istruttore indipendente
LAVORA CON	Cavalieri inesperti e principianti - attività ludica.	Tutti	Tutti
STATUS	Istruttore base per: Pony club, turismo equestre e attività ludica. Nozioni elementari di cura e gestione del cavallo	Training del livello 1. Competizioni di livello medio. Pianifica programmi di allenamento. Insegna ad altri la cura e la gestione del cavallo.	Training dei livelli 1 e 2. Gestisce un centro equestre. Pianifica programmi per tutti i livelli agonistici.
AMBITO LAVORATIVO	Club o scuole di equitazione raccomandate o approvate dalla Federazione nazionale e/o dal Governo.	Club, College, scuole di equitazione raccomandate o approvate dalla Federazione nazionale e/o dal Governo.	Anche stage tecnici al di fuori dalla propria Associazione.
TEMPO DI TRAINING CONSIGLIATO	Età minima 18 anni. 2 anni di pratica seguendo un'educazione a tempo pieno come si ritiene adatto.	Età minima 20 anni. Due ulteriori anni di pratica dopo il primo livello.	Età minima 22 anni . Due ulteriori anni di pratica dal secondo livello.

PARTE ECONOMICA

da stabilire se inserire o spostare in altro documento

QUOTE PER UNITA' DIDATTICHE

Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione o al Comitato Regionale organizzatore

UNITA' DIDATTICHE		TITOLO	ISCR
FORMAZIONE ISTRUTTORE DI BASE	N° 1	U.D. 1	€ 600
	N° 2/IB	U.D. 2 ISTRUTTORE DI BASE	€ 1.000
AGGIORNAMENTO O.T.E.B., ISTRUTTORE DI BASE E FORMAZIONE ISTRUTTORE 1° LIVELLO	N° 3	DRESSAGE 1	€ 400
	N° 4	SALTO OSTACOLI 1	€ 400
	N° 5	CONCORSO COMPLETO 1	€ 400
	N° 6	VETERINARIA - MASCALCIA 1	€ 150
	N° 7	PSICOLOGIA 1	€ 150
	N° 8	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCAT. 1	€ 150
	N° 9	ATTIVITA' LUDICA CON PONY	€ 100
	N° 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	€ 100
	AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 1° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 2° LIVELLO	N° 10	DRESSAGE 2
N° 11		SALTO OSTACOLI 2	€ 500
N° 12		CONCORSO COMPLETO 2	€ 500
N° 15		PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCAT. 2	€ 150
N° 16		VETERINARIA - MASCALCIA 2	€ 150
N° 17		PSICOLOGIA 2	€ 150
N° 18		FISIOLOGIA SPORTIVA ED EDUCAZIONE MOTORIA, PREPARAZIONE ATLETICA	€ 150
N° 25		CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	€ 100
N° 19	RIPASSO E PREPARAZIONE ALL'ESAME	€ 250	
AGGIORNAMENTO ISTRUTTORE 2° LIVELLO E FORMAZIONE ISTRUTTORE 3° LIVELLO	N° 20	DRESSAGE 3	€ 150
	N° 21	SALTO OSTACOLI 3	€ 150
	N° 22	CONCORSO COMPLETO 3	€ 150
	N° 24	VETERINARIA - MASCALCIA 3	€ 100
	N° 25	CAT. A GIUDIZIO E REGOLAMENTI	€ 100
	N° 26	PEDAGOGIA 3	€ 150
	N° 27	PSICOLOGIA DELLO SPORT	€ 150
	N° 28	HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	€ 100
	N° 29	COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTO OSTACOLI	€ 150

Il calendario dei Corsi organizzati sul territorio è disponibile, per la consultazione, sul sito internet www.fise.it/attività/formazione/calendari, e nell'area riservata agli istruttori.

La quota di € 50,00 dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione.

La F.I.S.E. – Dipartimento Formazione o il Comitato Regionale organizzatore potranno non dare attuazione alle Unità Didattiche con meno di 10 iscritti

GIORNATE DI EQUIPARAZIONE ALLA QUALIFICA DI ISTRUTTORE DI BASE:

GIORNATE	QUALIFICA	OTEB**	OTEC TEC	TAL **	OTED* **	OTE** TE
COME DA PROGRAMMA	QUOTA da corrispondere al Comitato Regionale	€ 250	€ 350	€ 350	€ 600	€ 350

CORSI DI AGGIORNAMENTO DI MANTENIMENTO O STAGE	Quota massima € 100,00 Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione o Comitato Regionale organizzatore
ESAME PROVE A CAVALLO DOPO UNITA' DIDATTICHE DRESSAGE, SALTO OSTACOLI, CONCORSO COMPLETO (CROSS) Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione	€ 100,00
ESAMI: Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione	Tassa di iscrizione: € 150,00 (Da corrispondere contestualmente alla domanda di ammissione, in mancanza della quale la richiesta non sarà presa in considerazione – non verrà resa in caso di mancata partecipazione, se non per gravi e comprovati motivi, a discrezione del Dipartimento Formazione)
	Tassa di partecipazione: € 250,00 (Da corrispondere all'atto della conferma dell'esame)
	In caso di ripetizione di una o più prove, le tasse di cui sopra dovranno essere corrisposte al 50%. (€ 200,00) per la ripetizione dell'intero esame dovranno essere corrisposte integralmente le quote previste.
ESAMI PRIVATISTI Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione	1° livello: € 2.000,00
	2° livello: € 3.000,00.
	3° livello: € 3.500,00
	In caso di ripetizione di una o più prove - 1° ripetizione: senza alcun onere - 2° ripetizione e successive: € 200,00 forfettarie per ciascuna sessione



Federazione
Italiana
Sport
Equestri

SESSIONI D'ESAME SPERIMENTALI STRAORDINARIE Da corrispondere alla FISE – Dipartimento Formazione	1° livello: - quota di iscrizione € 500,00 - quota di partecipazione € 3.500,00
	2° livello: - quota di iscrizione € 500,00 - quota di partecipazione € 4.500,00
	dilazioni di pagamento Rateizzazione fino a € 500,00 mensili per massimo 7 mensilità (1°liv) o 9 mensilità (2° liv) con inoltro delle contabili di avvenuto bonifico agli uffici federali. Il mancato pagamento delle rate genererà la disattivazione temporanea della carica sino alla ricezione della contabile di avvenuto bonifico.

BOLLETTINO